



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Filippo Brunelleschi"
ACIREALE (CT)**

ctis008004@istruzione.it



SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO PER IL TURISMO

I.I.S. "F. BRUNELLESCHI" ACIREALE (CT)
Prot. 0010979 del 14/05/2025
IV (Entrata)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V D I.T.T.

Coordinatore: Prof. Mario Giuseppe Leotta

Indice

<i>PARTE PRIMA: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE</i>	3
DESCRIZIONE DELLA SCUOLA.....	3
BREVE STORIA DELL'INDIRIZZO TURISTICO.....	3
FINALITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO.....	3
PROFILO PROFESSIONALE DEL PERITO TECNICO PER IL TURISMO	4
<i>PARTE SECONDA: LA CLASSE</i>	5
IL CONSIGLIO DI CLASSE	5
PROFILO DELLA CLASSE DELINEATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE	6
<i>PARTE TERZA: ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA</i>	9
FINALITÀ, OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE	9
COMPETENZE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE	9
OBIETTIVI E COMPETENZE DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	9
OBIETTIVI TRASVERSALI.....	10
METODI E STRUMENTI DIDATTICI.....	10
INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI	10
ATTIVITÀ EXTRA CURRICULARI.....	11
EDUCAZIONE CIVICA	11
STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E VALUTAZIONE	15
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	16
TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE.....	17
CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI.....	18
CRITERI FISSATI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI	18
SIMULAZIONE ELABORATI ESAMI DI STATO	18
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	19
MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE.....	21

PARTE PRIMA: informazioni di carattere generale

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Filippo Brunelleschi" rappresenta da anni, nel panorama dell'istruzione acese, un polo di attrazione scolastica eterogenea ed offre i suoi servizi ad un bacino di utenza che, nella maggior parte dei casi, proviene dal suo hinterland. Esso costituisce un punto di riferimento importante per la formazione nel settore del turismo e dell'arte per centinaia di giovani provenienti da un ambito territoriale molto vasto, che abbraccia numerosi paesi etnei. La provenienza degli allievi, dunque, è eterogenea. L'alta percentuale di studenti pendolari condiziona negli orari l'attività didattica ed extra curriculare, ma nonostante ciò, gli alunni evidenziano un notevole interesse ed una motivata partecipazione ai percorsi formativi ed alle attività extracurricolari sportive, teatrali, musicali, linguistiche e ad altre attività organizzate nell'istituto, nonché ai momenti di aggregazione organizzati dalla scuola nel corso dell'anno scolastico.

Molti sono i servizi attivati per gli studenti: Biblioteca - Videoteca per attività didattiche - Auditorium - Aula Magna - Laboratori informatici, linguistici e delle discipline d'indirizzo - Laboratori di Fisica e Chimica - Aula di Agenzia Turistica - Palestra e impianti sportivi - parcheggio - bar e mensa - CIC-attività e ricerca individuale in alternanza alla religione cattolica.

BREVE STORIA DELL'INDIRIZZO TURISTICO

L'Indirizzo Turistico è nato nel 2001, dall'esigenza di creare un corso di studi che bene si inserisse nella realtà turistica delle Aci, famosa per le sue bellezze naturalistiche, paesaggistiche e monumentali. Il settore economico maggiormente sviluppato è quello turistico: Acireale è la città del barocco, ricca di chiese, palazzi nobiliari, case patronali, opere d'arte ed edicole votive. Notevole è il patrimonio di beni culturali ed ambientali del circondario: siti archeologici, beni storico-artistici ed edifici religiosi di vario genere. Essa è inoltre una attrezzata e rinomata località termale e balneare e richiama un gran numero di turisti anche in occasione del famoso carnevale acese.

La mission della scuola era, quindi, quella di rispondere alle richieste diffuse nel territorio e ampliare l'offerta formativa. Il Turistico ha potuto contare al suo avvio su docenti fortemente motivati, che hanno cercato di rispondere, nella progettazione e nella realizzazione dei vari percorsi, allo spirito innovativo del Progetto assistito Iter, ma anche alle personali esigenze di sperimentazione e di innovazione didattica. Le lingue straniere studiate sono: Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo, per quanto possibile equiparate agli standard europei. I docenti hanno cercato di adeguare l'Istituto, sia nella metodologia didattica che nelle attività proposte, agli Istituti Turistici italiani ed europei.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Finalità basilare dell'Istituto Tecnico per il Turismo è quella di fornire allo studente una **cultura turistica** e delle **competenze esecutive**.

Il percorso di studi previsto mira a dare agli allievi:

- **una formazione culturale generale**

per permettere agli alunni l'accesso a corsi post-diploma o a facoltà universitarie;

- **competenze linguistiche e comunicative**

per consentire agli alunni la comprensione della lingua e della cultura dei turisti;

- **un'adeguata competenza in campo professionale**

che dia agli alunni la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro, sapendo operare nell'ambito della produzione, della commercializzazione e dell'effettuazione dei servizi turistici all'interno di aziende private e di enti pubblici

PROFILO PROFESSIONALE DEL PERITO TECNICO PER IL TURISMO

In particolare il Perito Tecnico per il Turismo è in grado di svolgere le seguenti attività:

- individuare le risorse turistiche da valorizzare;
- gestire aziende turistiche (alberghi, villaggi, agenzie di viaggi);
- progettare programmi di viaggio;
- organizzare viaggi a domanda;
- coordinare i servizi connessi (trasporti, ristorazione, attività ricreative e culturali);
- coordinare attività di animazione (villaggi turistici, crociere etc.);
- svolgere funzione di operatore nelle agenzie di viaggio e c/o Tour Operators, di guida ed accompagnatore turistico, di Hostess, di Steward di terra.

L'alunno, inoltre, relativamente alla pratica e al lavoro di ufficio, è in grado di:

- svolgere conversazioni telefoniche in lingua straniera;
- redigere corrispondenza commerciale in italiano e in lingue straniere;
- adattarsi con rapidità a nuove situazioni, facilitando le relazioni interpersonali;
- avere competenze di marketing, progettazione, consulenza, comunicazione.

PARTE SECONDA: La classe

IL CONSIGLIO DI CLASSE

La Dirigente Scolastica, Prof.ssa Maria Elena Grassi
Il Coordinatore di classe Prof. Mario Giuseppe Leotta

Elenco dei Docenti, delle rispettive discipline di insegnamento e della continuità didattica nel corso del triennio:

Docente	Materia	Continuità didattica
Attanasio Laura	Spagnolo	V
Calabretta Danilo	Geografia del Turismo	V
Scipilliti Silvia	Italiano, storia	V
Ruta Simona	Arte e territorio	V
Giannone Lucia	Francese	III - IV – V
Cutuli Graziella	Matematica	III - IV – V
Catalano Giuseppina	Diritto e legislazione turistica	V
Leotta Mario Giuseppe	Religione	III - IV – V
Foti Laura	Scienze motorie e sportive	V
Costantino Sebastiano	Inglese	V
Rapisarda Antonio	Discipline turistiche e aziendali	V
Treccarichi Roberta	Sostegno	III – IV - V
Cavallaro Giuseppa	Sostegno	III - IV - V

Elenco degli alunni

	Alunno	Classe di provenienza
1	Omissis	IV D
2	Omissis	IV D
3	Omissis	IV D
4	Omissis	IV D
5	Omissis	IV D
6	Omissis	IV D
7	Omissis	IV D
8	Omissis	V D
9	Omissis	IV D
10	Omissis	IV D
11	Omissis	IV D
12	Omissis	IV D
13	Omissis	IV D
14	Omissis	IV D
15	Omissis	IV D
16	Omissis	IV D
17	Omissis	V D

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da diciassette alunni, undici ragazze e sei ragazzi: quindici provengono dalla IV D dell'anno scolastico 2023-24, mentre altre due provengono dalla VD del precedente anno scolastico, sempre del medesimo Istituto Brunelleschi di Acireale. Gli studenti, altresì, risiedono in diversi Comuni quali Acireale, Aci Catena, Ficarazzi, Valverde, Zafferana Etnea. e, durante l'anno scolastico, hanno frequentato le lezioni, in parte, con regolarità. L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza degli alunni è quello legato, principalmente, al mondo del lavoro dipendente e dell'artigianato. La presenza di un'alunna D.S.A. ha comportato, per il Consiglio di classe la predisposizione, concordemente con la famiglia, di un P.D.P. con elementi dispensativi e compensativi. Sono presenti anche, nel gruppo classe, due alunni seguiti da insegnanti di sostegno, con programmazione differenziata.

La Classe ha subito nel corso del triennio diversi cambiamenti tra i docenti delle diverse discipline, ad eccezione dei professori di Francese, Matematica, Religione e Sostegno, i quali hanno accompagnato gli alunni fin dall'inizio del terzo anno.

Nonostante ciò, soprattutto durante il corrente anno scolastico, si è stabilito un clima maggiormente disponibile, riguardo le relazioni educative, sia fra gli studenti che nei confronti dei docenti. La classe si presenta eterogenea per i diversi livelli di preparazione, capacità intellettive, interessi culturali e motivazione allo studio. La carriera scolastica è stata, per la maggior parte degli alunni, nel complesso regolare, ed i risultati ottenuti alla fine del ciclo di studi si possono ritenere soddisfacenti.

Un gruppo ha partecipato in maniera attiva e costruttiva al dialogo didattico-educativo, impegnandosi nello studio con serietà e costanza, e ottenendo buoni risultati in tutte le discipline. Altri hanno raggiunto un discreto livello di preparazione grazie all'impegno assiduo e responsabile. Solo un piccolo gruppo di alunni, a causa di carenze pregresse, frequenza non sempre regolare, e dell'interesse discontinuo nei confronti dello studio, non ha ottenuto, in alcune materie, i risultati attesi.

Situazione iniziale della classe

La classe, dal punto di vista dell'apprendimento, si presentava divisa in tre fasce:

Un primo gruppo di alunni, motivati, si mostrava in possesso di un metodo di studio valido e autonomo; era pertanto in grado di utilizzare tempi, materiali e fasi di lavoro in modo autonomo.

Per quanto attiene la sfera cognitiva, questi alunni possedevano un lessico funzionale allo scopo comunicativo abbastanza ampio, utilizzavano i codici delle varie discipline sia in campo verbale che non verbale; rielaboravano correttamente i messaggi e non presentavano significative carenze. Sapevano utilizzare tecniche e conoscenze acquisite in situazioni analoghe nuove e presentavano buone capacità logiche, essendo in grado di stabilire confronti e cogliere relazioni, nonché avviare procedure atte a risolvere problemi.

Un secondo gruppo, per quanto attiene la sfera meta - cognitiva, si mostrava appena motivato e in possesso di un sufficiente metodo di studio, anche se non del tutto autonomo; era in grado di utilizzare tempi, materiali e fasi di lavoro se guidato.

Per quanto attiene la sfera cognitiva, possedeva un lessico funzionale allo scopo comunicativo anche se non molto ampio, sapeva utilizzare, per sommi capi, i codici delle varie discipline sia in campo verbale che non verbale; rielaborava in modo abbastanza corretto i messaggi e non presentava profonde carenze a livello strutturale. Sapeva utilizzare alcune tecniche e conoscenze acquisite in situazioni analoghe e presentava capacità logiche accettabili, essendo in grado di operare confronti semplici e cogliere le relazioni più evidenti, nonché avviare procedure atte a risolvere problemi semplici.

Un terzo ristretto gruppo di alunni, sempre per quanto attiene la sfera meta - cognitiva, dimostrava di avere ancora delle lacune nella preparazione e non era in possesso di un valido metodo di studio. Non era poi del tutto in grado di gestire tempi, materiali e fasi di lavoro.

Per quanto attiene la sfera cognitiva, possedeva un lessico semplice, sapeva utilizzare i codici delle varie discipline sia in campo verbale che non verbale in modo parziale; sapeva rielaborare quasi correttamente i messaggi e presentava alcune carenze a livello strutturale. Spesso non sapeva utilizzare tecniche e conoscenze acquisite in nuove situazioni e coglieva analogie e differenze o relazioni anche semplici, solo in parte. Raramente avviava procedure atte a risolvere problemi.

Interventi del Consiglio di Classe

Nel **primo gruppo**, è stato potenziato negli alunni il metodo scientifico, l'approfondimento e la lettura per avviare una riflessione di tipo critico.

Nel **secondo gruppo** sono state rafforzate le conoscenze acquisite, un metodo di lavoro appropriato, l'ampliamento delle conoscenze, per avviare poi procedure atte a risolvere problemi.

Nel **terzo gruppo** sono state attivate procedure atte al recupero delle lacune delle conoscenze pregresse, al supporto di un metodo di lavoro più autonomo.

Obiettivi realizzati

Gli alunni, in linea generale, hanno acquisito nuove conoscenze, rafforzato alcune abilità e competenze, ciascuno secondo le proprie capacità di apprendimento. Molti hanno dimostrato buona volontà, anche se qualche carenza di base permane. È stato utilizzato sia il metodo induttivo che quello deduttivo. Gli alunni hanno acquisito ed utilizzato, per quanto è stato possibile, i vari registri linguistici, accresciute le competenze logico - matematiche e incrementato l'indagine scientifica e l'esperienza di laboratorio linguistico ed economico.

Il C.d.C. nel proprio operato ha avuto come obiettivo finale che la classe potesse evolvere, per quanto fosse possibile, in un apprendimento di tipo significativo.

Situazione della classe in uscita

Alla fine del ciclo di studi, la carriera scolastica degli alunni può considerarsi regolare e i risultati ottenuti si possono ritenere nel complesso soddisfacenti.

La maggior parte degli alunni ha dimostrato impegno nello studio, partecipazione alla vita di classe e al dialogo educativo e interesse per le varie discipline.

Attualmente la classe si configura ancora suddivisa in tre fasce per il livello di apprendimento conseguito:

Un buon gruppo ha ampliato le conoscenze e potenziato le abilità e le competenze. Ha potenziato anche il metodo di studio, ha acquisito ed utilizzato i vari registri linguistici, ha accresciuto le competenze logico-matematiche ed ha incrementato l'indagine scientifica e l'esperienza di laboratorio, con un impegno costante di studio, di ricerca e di iniziativa personale nei confronti di tutte le discipline, raggiungendo un livello di preparazione buona o ottima.

Un secondo gruppo ha conseguito una sostanziale preparazione nelle varie aree disciplinari, raggiungendo un livello discreto nelle conoscenze, abilità e competenze, grazie all'impegno assiduo e al senso di responsabilità, migliorando le capacità di apprendimento e di esposizione.

Un gruppo ristrettissimo, nonostante la buona volontà dimostrata, non ha raggiunto in pieno gli obiettivi prefissati, perché non ha solide basi e la preparazione alla fine dell'anno scolastico presenta ancora alcune lacune, ottenendo, tuttavia, un profitto nel complesso sufficiente.

A fine anno scolastico il C.d.C., ritiene che la classe, in linea generale, si presenta compatta a livello relazionale, matura e consapevole nel comportamento. È cresciuta dal punto di vista culturale e si dimostra sensibile e interessata a prospettive di esperienze legate al mondo lavorativo.

Per quanto riguarda le conoscenze, le competenze e le abilità raggiunte dalla classe nelle singole materie, si fa riferimento alle relazioni approntate dai singoli docenti.

PARTE TERZA: organizzazione dell'attività didattica

FINALITÀ, OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

In linea con il PTOF e con gli obiettivi individuati dai vari Dipartimenti nelle sedute preliminari, il Consiglio di classe ha attuato una didattica per competenze, allo scopo di:

- Favorire situazioni di ulteriore crescita e maturazione personale, motivando tutti gli alunni alla partecipazione attiva al dialogo educativo;
- Far acquisire coscienza della propria realtà sociale, affettiva e ambientale;
- Promuovere la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri;
- Educare al rispetto delle regole di civile convivenza, all'assunzione delle responsabilità personali ed all'acquisizione dell'autocontrollo;
- Educare a riconoscere il valore delle diversità e ad essere disponibili all'accettazione e al rispetto dell'altro;
- Promuovere la volontà di combattere gli atteggiamenti di omertà, di prevaricazione, di violenza fisica e morale, di abuso contro il diritto altrui;
- Far acquisire coscienza dei pericoli derivanti dall'uso di sostanze che provocano dipendenze e da atteggiamenti non corretti nei confronti del sesso.

COMPETENZE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

- Potenziare le capacità di giudizio e la capacità di saper trovare soluzioni creative ed alternative a un problema;
- Favorire la capacità di analisi, sintesi e decodificazione dei linguaggi relativi alle diverse discipline al fine di realizzare una forma di apprendimento interdisciplinare;
- Promuovere la capacità di comprendere ed interpretare testi, formule, tabelle e grafici, passando dal linguaggio simbolico a quello parlato e viceversa
- Far acquisire conoscenze specifiche e la capacità di esporre in modo chiaro i contenuti appresi, passando dalla ripetizione mnemonica alla interiorizzazione delle conoscenze, arricchendole di contributi personali derivanti dallo studio parallelo delle altre discipline;
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e proficuo;
- Favorire lo sviluppo dell'autonomia del giudizio critico e la capacità di assumere autonomamente decisioni

OBIETTIVI E COMPETENZE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Relativamente alle competenze e agli obiettivi propri di ogni disciplina si rimanda alle programmazioni e relazioni finali predisposte dai singoli docenti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Consolidare il proprio metodo di lavoro.

1. Organizzare lavori individuali e per gruppi in modo ordinato e proficuo.
2. Saper utilizzare il materiale didattico in modo adeguato.

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

I docenti si sono avvalsi di diverse strategie e tecniche sia didattiche sia di organizzazione del gruppo classe:

- ricerca di collegamenti pluridisciplinari per consentire ai ragazzi di analizzare i problemi da vari punti di vista e di affrontarli unitariamente con l'ausilio di una pluralità di linguaggi;
- contestualizzazione dei concetti, dei principi, dei contenuti disciplinari nella realtà e nell'esperienza;
- proposizione in chiave problematica e interlocutoria dei contenuti di conoscenza e utilizzo di mediatori e tecniche didattiche vari e flessibili per valorizzare i diversi stili cognitivi e di apprendimento degli allievi;
- valorizzazione dell'esperienza dell'allievo attraverso la proposta di problemi da risolvere, situazioni da gestire, prodotti da realizzare in autonomia e responsabilità, individualmente e in gruppo, utilizzando le conoscenze e le abilità già possedute e acquisendone di nuove, attraverso le procedure di *problem solving* e di ricerca;
- riflessione e riformulazione metacognitive continue, prima, durante e dopo l'azione, per trovare giustificazione, significato, fondamento e sistematizzazione al proprio procedere;
- apprendimento in contesto sociale e cooperativo per dare rilievo ai contributi, alle capacità e alle attitudini diverse e per favorire la mutua collaborazione e la reciprocità;
- rafforzamento della motivazione allo studio dei singoli alunni, partendo dalle preconcoscenze, attraverso il metodo induttivo-deduttivo che permetterà di suscitare interesse e un più facile apprendimento;
- conversazione libera e guidata;
- lezione frontale e dialogata;
- lavori individuali e di gruppo;
- individualizzazione dell'insegnamento nella fase di recupero in itinere;
- attività di recupero, approfondimento e ricerca;
- attività di laboratorio ove possibile;
- interazione con le famiglie degli studenti, con il duplice scopo di tenere costantemente informate le famiglie dello stato di avanzamento del processo educativo e di concertare, con loro, eventuali interventi in caso di necessità.

Oltre ai libri di testo che hanno costituito le basi da cui attingere informazioni, si è fatto ricorso ad altre fonti, quali tabelle esemplificative, mappe concettuali, presentazioni al computer, immagini, piattaforme e App educative, video lezioni, e-learning; tutoring; ricerca-azione; problem solving; trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali, altro. Si sono utilizzati tutti gli spazi ed i materiali di cui dispone la scuola: laboratori linguistico e multimediale (con collegamenti a Internet), palestra, proiettore, LIM.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI

Nel corso dell'anno è stato attivato un periodo di fermo didattico al termine del primo quadrimestre, con lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico; sono stati attivati corsi di recupero e sportelli didattici per consentire il recupero agli allievi bisognosi. Per valorizzare le eccellenze sono state realizzate esperienze letterarie, artistiche tramite incontri culturali. Sono stati attivati corsi per il potenziamento delle lingue straniere al fine di conseguire le certificazioni.

ATTIVITÀ EXTRA CURRICULARI

Riprendendo a pieno ritmo le lezioni in presenza, è stato possibile dare nuovamente spazio a una serie di attività che arricchiscono l'esperienza formativa degli studenti. Gli studenti hanno aderito alla gita ad Atene dal 17 al 22 marzo 2025; e, successivamente, diversi allievi hanno partecipato anche alla visita a Siracusa effettuata il 16 aprile 2025.

EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi ed a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppa, altresì, nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

A decorrere dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

L'insegnamento dell'Educazione civica per l'anno scolastico 2024/2025 è stato calibrato in base alle risposte degli studenti della classe. Sono in ogni caso previsti:

1. il **curricolo progettuale**: la progettazione di almeno 33 ore annue, svolte nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, suddivise tra tutte le discipline del consiglio di classe;
2. il **curricolo di valutazione**: verifiche orali tenendo conto della partecipazione e motivazione dell'alunno; qualora intervengano attività multidisciplinari, il docente di diritto, ove presente, avanza la proposta di valutazione globale unica al consiglio di classe basandosi sulla media generata tra le valutazioni nelle diverse discipline.

Sviluppo delle competenze ed obiettivi di apprendimento

1. Costituzione e cittadinanza

- a) A fondamento dell'insegnamento dell'Educazione civica è posta la conoscenza della Costituzione italiana: gli alunni devono pertanto essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale;
- b) La struttura della Costituzione italiana: i principi fondamentali nella Costituzione, i diritti e doveri dei cittadini: rapporti civili, etico-sociali, economici e politici.
- c) Gli Organi dello Stato;
- d) Storia della bandiera e dell'inno nazionale.

2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

- a) Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- b) Lotta contro il cambiamento climatico;
- c) la vita sott'acqua;

- d) la vita sulla terra.

3. Educazione alla cittadinanza digitale

- a) Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.
- b) Creare e gestire l'identità digitale; essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi; rispettare i dati e le identità altrui.
- c) Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro

- a) Con particolare riferimento agli articoli 1 e 4 della Costituzione, possono essere promosse attività per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.

5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari

- a) Il settore agroalimentare italiano.
- b) Il commercio equo e solidale.
- c) I Gruppi di Acquisto Solidale.
- d) L'agricoltura sociale, gli orti urbani, le banche etiche, il microcredito.

6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

- a) Mafia e mafie: ecomafia, agromafia, archeomafia.
- b) L'intervento contro le mafie. Le origini della mafia.
- c) L'estensione delle mafie.
- d) I colletti bianchi.
- e) Mafia e sport.

7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

- a) Patrimonio culturale, Patrimonio naturale e Paesaggio culturale.
- b) L'Italia e il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.
- c) Il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.
- d) La protezione giuridica del patrimonio culturale in Italia.
- e) Il codice dei beni culturali e del paesaggio.
- f) La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano.

g) La fruizione dei beni culturali.

8. Formazione di base in materia di protezione civile

- a) La cittadinanza attiva;
- b) L'educazione al volontariato;
- c) Elementi di base in materia di protezione civile.

9. L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere

- a) Il codice della strada;
- b) Guida e reati;
- c) La mobilità sostenibile.

Tempi e modalità di svolgimento della programmazione della classe quinta

Tematiche proposte	ore	Periodo dell'anno
1. L'Unione europea ed i rapporti internazionali; 2. Agenda 2030: i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile con particolare riferimento ai goals 16 e 17; 3. Educazione ambientale e tutela del patrimonio artistico e culturale; 4. Educazione alla salute; 5. La Protezione civile; 6. Eutanasia 7. Finestre di Attualita'.	33	Intero anno scolastico

Tematiche proposte	ore	Disciplina
Il ruolo della famiglia nella Costituzione della Repubblica italiana: i diritti inviolabili, il lavoro e l'economia	2	Religione
Agenda 2030: Obiettivo 7 e 8 – Fast fashion salute e al benessere: tra lavoro e diritti umani.	4	Italiano
Fast Fashion e sostenibilità ambientale “Good on you” Le conseguenze ambientali dell'industria tessile delocalizzata	2	Storia
L'Unione europea ed i rapporti internazionali	2	Inglese
L'Unione europea ed i rapporti internazionali	2	Francese
L'Unione europea ed i rapporti internazionali	2	Terza lingua straniera
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: statistiche sulla speranza di vita	2	Matematica
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: la bellezza nell'arte	2	Arte
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: viaggi, benessere e cure termali	2	Geografia turistica
Agenda 2030: obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi.	5	Discipline turistiche

Educazione alla cittadinanza digitale: l'identità digitale		
Costituzione e cittadinanza: gli organi dell'Unione Europea	6	Diritto
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione alle malattie	2	Scienze Motorie

Traguardo di risultati e priorità	Attuare percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell'Educazione Civica. Promuovere gli obiettivi dell'Educazione civica.
Ambito di riferimento	Insieme di esperienze per conoscere e mettere in pratica la Carta costituzionale, gli elementi essenziali dell'Agenda 2030 e dell'educazione alla cittadinanza digitale;
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la cittadinanza attiva. • Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza al fine di rafforzare la coesione sociale. • Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.
Obiettivi educativi e disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il ragionamento critico. • Promuovere le attitudini creative degli studenti. • Favorire la crescita digitale, culturale, civile e sociale. • Comprendere e riconoscere il valore dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica. • Avere la consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche di avere di doveri. • Conoscere le emergenze ambientali, economiche e sociali.
Itinerario didattico	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura della Costituzione italiana e commento di alcuni articoli principali. • Chi ci rappresenta e attraverso quali Organi dello Stato (Parlamento, Enti locali) a livello nazionale ed Europeo. • Agenda 2030. • I mezzi di comunicazione e i social-media. • Comprensione ed interpretazione dei messaggi ascoltati e letti. • Acquisizione progressiva di una mentalità aperta e insieme critica.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di eventuali azioni multidisciplinari - ove previste - tenendo conto delle competenze trasversali e del curriculum in verticale. • Eventuali incontri di formazione per docenti e allievi, anche in modalità DAD, Webinar. • Eventuale partecipazione da parte di Enti ed Associazioni del Volontariato. • Eventuale partecipazione di Polizia, Carabinieri, Vigili del fuoco, Croce Rossa Italiana.
Metodologia	Lezione frontale e partecipata. Discussione guidata. Sviluppo delle tecniche di studio: osservare, catalogare e migliorare le proprie tecniche di studio. Autocorrezione degli errori. Autovalutazione.
Mezzi e strumenti	Uso del libro di testo per selezionare dati ed informazioni. Quotidiani e riviste. Testi di approfondimento. Computer e Rete internet. LIM.
Valutazione e	Accertare il grado delle competenze educative e disciplinari conseguite

recupero	dall'allievo e l'efficacia delle strategie didattiche messe in atto dal docente. Le verifiche verteranno su: test a risposta multipla o colloqui orali (individuali e/o di gruppo). È previsto l'allestimento di attività di recupero da effettuarsi durante le ore curriculari.
Libro di testo	Francesca Faenza - Educazione civica – Zanichelli

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto il duplice scopo di controllare il grado di apprendimento degli alunni e la validità della programmazione e sono state utili per aggiustamenti in itinere della programmazione. Le modalità ed i tempi delle prove somministrate sono state in numero congruo tale da fornire un quadro, il più fedele possibile, del percorso di apprendimento degli studenti. Ogni docente ha scelto le tipologie più opportune tra quelle previste in sede di programmazione ad inizio anno scolastico, adattandole alle esigenze della classe.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati:

- A. **Strumenti per la verifica formativa:** ci si è avvalsi di procedure di osservazione sistematiche e continue, attraverso la sollecitazione quotidiana per eventuali chiarimenti dei dubbi degli allievi, della formulazione di domande per saggiare le conoscenze acquisite a vari livelli, del controllo delle esercitazioni prodotte per la verifica dell'applicazione e del metodo di lavoro.
- B. **Strumenti per la verifica sommativa:** sono state le interrogazioni tradizionali, compresi gli interventi dal posto, relazioni, ricerche, prove scritte e grafiche, test di tipo soggettivo e oggettivo, questionari.

VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE, NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO, UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENATE					
Materie	Interrogazioni	Analisi testo/ produzione testi	Prove strutturate o semistrutturate	Problema/ caso pratico/ esercizio	Progetto
Italiano	X	X	X	/X	/
Storia	X	/	X	X/	/
Lingua inglese	X	X	X	/X	/
Lingua francese	X	X	X	X/	/
Lingua spagnola	X	X	X	/	/
Arte e territorio	X	X	X	/	/
Matematica	X	/	X	X	/
Geografia turistica	X	/	X	/	/
Discipline turistiche aziendali	X	/	X	X	/
Diritto e legislazione turistica	X	/	X	X	/
Educazione civica	X	/	X	X	/
Scienze motorie e sportive	X	/	X	X	/

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha considerato sia il profitto (cioè le conoscenze e le abilità acquisite in rapporto alle condizioni iniziali e alle capacità di ciascun allievo), sia la frequenza, l'interesse, l'impegno profuso e la partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione, oltre a determinare i diversi gradi di raggiungimento di obiettivi specifici, deve fornire dati per l'analisi delle cause reali di insuccesso, per poter individuare gli interventi più efficaci per il superamento dello stesso, che possono essere:

- individualizzazione dell'insegnamento nella fase di recupero in itinere
- revisione delle unità didattiche
- ridimensionamento degli obiettivi specifici.

La valutazione deve altresì promuovere negli studenti l'attitudine all'autovalutazione e alla valorizzazione delle proprie capacità, pertanto, di volta in volta, sono stati chiariti agli studenti gli obiettivi che si intendevano raggiungere e sono stati informati esplicitamente dei livelli conseguiti.

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

La valutazione porta ad un giudizio sintetico che è tradotto in voto, secondo una classificazione, che il Consiglio di Classe ha elaborato seguendo le linee guida dettate dal P.T.O.F., basata sulla seguente tabella:

CONOSCENZE	COMPETENZE: ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	CAPACITA'	VOTI IN DECIMI
Totalmente assenti	Incapace di comunicare i contenuti richiesti; grave povertà di lessico	Totalmente assente	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi; non è capace di autonomia di giudizio anche se stimolato	1/2 Totale insufficienza
Caratterizzate da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Incapace di analisi, sintesi e di autonomia di giudizio	3 Gravemente insufficiente
Contraddistinte da lacune diffuse, tali da fornire scarsi elementi valutabili	Confusa	molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali con gli aspetti secondari, se guidato effettua semplici analisi e sintesi	4 Insufficiente
Incomplete, frammentarie e superficiali	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	Insicura e parziale la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	Sa effettuare analisi e sintesi parziali e imprecise; se sollecitato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite	5 Mediocre
Complete ma non approfondite	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	Corretta complessivamente la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite; sa sintetizzare ma deve essere guidato; è in grado di effettuare valutazioni	6 Sufficiente
Complete	Corretta, ordinata anche se non sempre specifica nel lessico	Corretta la comprensione; sa applicare le conoscenze senza difficoltà	Sa effettuare analisi e sintesi quasi complete in modo autonomo	7 Discreto
Complete e puntuali	Chiara, scorrevole con lessico specifico	Corretta e consapevole	Analisi e sintesi in modo autonomo, è in grado di effettuare valutazioni autonome se pur parziali	8 Buono
Complete e approfondite	Ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni	Stabilisce relazioni e confronti, analizza e sintetizza efficacemente; è capace di effettuare valutazioni autonome e complete	9 Ottimo
Complete e approfondite, ricca di riferimenti pluridisciplinare	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni.	Stabilisce relazioni e confronti, analizza con precisione, sintetizza efficacemente; è capace di effettuare valutazioni autonome, complete e approfondite	10 Eccellente

INCONTRI SCUOLA - FAMIGLIA

Nel corso dell'anno scolastico sono stati organizzati tre incontri tra docenti e genitori: il 27 novembre per confrontarsi sulla situazione degli studenti emersa nella prima fase dell'anno scolastico; il 13 febbraio legato ai risultati emersi dallo scrutinio del primo quadrimestre; il 10 aprile per le osservazioni in fase conclusiva.

La finalità è stata quella di informare i genitori, del comportamento dei figli, della loro partecipazione al dialogo educativo, della loro reale preparazione in tutte le discipline e delle assenze. Il tutto è stato anche comunicato in modo chiaro per iscritto ai genitori degli alunni con insufficienze gravi e/o elevato numero di assenze. La risposta delle famiglie è stata quasi sempre soddisfacente dal punto di vista della partecipazione agli incontri.

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

I criteri generali per l'attribuzione dei crediti scolastici saranno quelli stabiliti dal P.T.O.F.

Contribuiranno a determinare il credito scolastico oltre alla media dei voti anche:

- Assiduità alla frequenza, interesse, impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo e assenza di sanzioni disciplinari gravi; (max 0,05 punti)
- Attività organizzate e/o promosse dalla scuola; partecipazione certificata ad attività extra curriculari complementari (POF; PON; POR); (max 0,3 punti)
- Attività non organizzate dalla scuola; (max 0,2 punti)
- Partecipazione attiva negli organi collegiali della scuola; (max 0,05 punti)
- Interesse mostrato e profitto positivo nella disciplina della religione cattolica o altra materia alternativa (max 0,15 punti).

CRITERI FISSATI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

I crediti formativi consistono in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. Il credito formativo non determina un punteggio, ma concorre all'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico. Lo studente deve presentare la certificazione delle attività svolte nel corso dell'anno scolastico per il quale si chiede il credito, entro lo scrutinio finale.

Attività riconosciute come crediti formativi:

- Attività lavorative coerenti con il curriculum di almeno due settimane.
- Attività sportiva agonistica, a livello almeno regionale.
- Attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti almeno a livello regionale.
- Attività artistico espressive attestate da enti di cultura riconosciuti almeno a livello regionale.
- Corsi o esami di lingua straniera e/o informatica con certificazione delle competenze da parte di enti certificatori riconosciuti a livello nazionale.

La banda di oscillazione relativa al credito scolastico per il quinto anno di corso è indicata nella tabella seguente:

Media dei voti di presentazione	Banda di oscillazione
<6	7-8
6	9-10
6,01-7	10-11
7,01-8	11-12
8,01-9	13-14
9,01-10	14-15

A questi saranno sommati i crediti del terzo e quarto anno fino a un massimo di 40 punti.

SIMULAZIONE ELABORATI ESAMI DI STATO

I Dipartimenti hanno stabilito di far eseguire una simulazione delle due prove scritte oggetto dell'Esame di Stato, contemporaneamente in tutte le classi V^e, come da circolare n. 211 dell'otto aprile 2025; la simulazione della prima prova (Italiano) è stata effettuata il 28 aprile 2025, e la simulazione della seconda prova (lingua inglese) il 30 aprile 2025.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La legge 107 del 13 luglio del 2015 commi 33-34, modificata dalla legge 145 del 30 dicembre 2018 art. 57 comma 18 in “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”, ha l’obiettivo di assicurare ai giovani, tra i 15 e i 18 anni, oltre alle conoscenze di base, l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato di lavoro.

Riguardo l’esame di Stato 2024-2025, il requisito delle ore per lo svolgimento del PCTO è condizione per l’ammissione all’esame di Stato, confermato dall’O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, art. 3.

RIEPILOGO P.C.T.O.

5D TURISMO

ANNO	PROGETTO	AZIENDA	TIPO PROGETTO	ORE
2024/25	CARNEVALE DI ACIREALE	FONDAZIONE CARNEVALE ACIREALE	P.C.T.O.	78/82
2024/25	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4/4
2024/25	CORSO RISCHIO BASSO DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4/4
2024/25	Impresa Simulata Formativa A.S. 2024/2025 Classe 5D ITT	confao	P.C.T.O.	50/50
2024/25	Passeggiando nella storia di Atene	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.	60/60
2024/25	Passeggiando nella storia di Siracusa	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.	10/10
2024/25	PCTO Corso per la sicurezza nei luoghi di lavoro	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.	15/15
2024/25	PCTO SERVIZI ACCOGLIENZA	GS ART S.R.L.S.	P.C.T.O.	91/91
2024/25	PERCORSO D'ECCELLENZA E INNOVAZIONE TURISTICA	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.	10/10
2023/24	Accoglienza	Farmacia Buscemi SAS	P.C.T.O.	141/141
2023/24	Passeggiando nella storia di Roma	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.	50/50
2023/24	Progetto Accoglienza	GS ART S.R.L.S.	P.C.T.O.	47/47

		Istituto: IS FILIPPO BRUNELLESCHI							
		Anno scolastico: 2024/2025							
		Classe: 5D TURISMO							
		TERZO ANNO		QUARTO ANNO		QUINTO ANNO		TOTALE	
		PCTO	SICUREZZA	PCTO	SICUREZZA	PCTO	SICUREZZA	PCTO	SICUREZZA
1	omissis	0	0	0	0	178	0	178	0
2	omissis	0	0	14	0	211	0	225	0
3	omissis	0	0	0	0	96	0	96	0
4	omissis	0	0	0	0	111	4	111	4
5	omissis	0	0	3	0	213	8	216	8
6	omissis	0	0	0	0	24	0	24	0
7	omissis	0	0	141	0	68	0	209	0
8	omissis	0	0	0	0	72	0	72	0
9	omissis	0	0	0	0	184	0	184	0
10	omissis	0	0	0	0	162	4	162	4
11	omissis	0	0	0	0	89	0	89	0
12	omissis	0	0	3	0	124	0	127	0
13	omissis	0	0	0	0	166	0	166	0
14	omissis	0	0	3	0	192	0	195	0
15	omissis	0	0	0	0	23	0	23	0
16	omissis	0	0	0	0	156	0	156	0
17	omissis	0	0	0	0	62	0	62	0

Per gli alunni che non hanno ancora raggiunto il numero minimo di ore previsto dalla normativa vigente, ulteriori attività PCTO saranno completate entro la fine delle attività didattiche.

MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

TITOLO

L'economia circolare per un mondo sostenibile

DESTINATARI

Classe VD ITT

OBIETTIVI GENERALI

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche,
- ridurre il disallineamento tra formazione e lavoro
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione scientifica, tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (Università, ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche. (ITE)

OBIETTIVI SPECIFICI CLASSI QUINTE

- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro
- Fornire informazioni per aiutare gli studenti a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mercato del lavoro
Fornire informazioni e consigli per offrire a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti per vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Conoscere i fenomeni storici per comprendere le differenze culturali e l'origine di alcuni avvenimenti attuali

COMPETENZE ORIENTATIVE

- Analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo, da un lato, i propri punti di forza da valorizzare e dall'altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze e individuare modalità di aggiramento degli ostacoli
- Esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione
- Prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere
- Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi
- Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse
- Saper interpretare le regole del contesto organizzativo
- Assumere decisioni
- Diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute e eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni
- Monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti

DISCIPLINE COINVOLTE

Il modulo viene integrato con il percorso PCTO affrontato dagli alunni (costituzione impresa simulata), in quanto nel presente modulo sono state individuate diverse competenze trasversali che possono essere sviluppate con il PCTO svolto.

Tempi e modalità di svolgimento della programmazione della classe quinta		
Tematiche proposte in relazione al progetto:	ore	Periodo dell'anno
Monte ore annuale	30	Intero anno scolastico
PCTO	15	
Monte ore rimanenti	15	
Tematiche proposte	ore	Disciplina
San Francesco e la cura dell'ambiente. La custodia del creato come ci viene detto nel libro della genesi e come ci ha mostrato San Francesco d'Assisi: è l'avere rispetto per ogni creatura di Dio e per l'ambiente in cui viviamo.	1	Religione
Il rapporto tra Uomo e Natura in Pier Paolo Pasolini	1	Italiano

- Comparazione tra Ragazzi di Vita e le Ceneri di Gramsci		Storia
	1	
Recycling of waste materials: reuse, reduce, recicle	2	Inglese
L'économie circulaire: principes fondamentaux	1	Francese
Que es la tutela del ambiente e Ideas praticas para el riciclo de materiales	1	Spagnolo
Agenda 2030: GOAL 11 "Città e comunità sostenibili" GOAL 12 "Consumo e produzioni responsabili"	2	Matematica
Le isole di plastica galleggianti: le difficoltà di gestione del rifiuto plastico e del relativo riciclo	1	Geografia Turistica
L'economia lineare e l'economia circolare. Economia circolare nelle aziende. Esame di alcune aziende italiane che adottano il sistema dell'economia circolare.	1	Discipline turistiche e aziendali
Il "Diritto alla riparazione" nel quadro europeo del Green Deal europeo.	2	Diritto
Economia circolare: risorsa di opportunità di crescita attraverso l'archeologia locale, nella fattispecie i resti dell'anfiteatro romani di Catania.	1	Arte e territorio
Stile di vita ecosostenibile	1	Scienze Motorie

METODOLOGIE

Si può parlare di didattica orientativa ogni volta che si perseguono, allo stesso tempo, obiettivi di natura disciplinare (o trasversale) e obiettivi di tipo orientativo. Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi, occorre però fare lo sforzo di esplicitare questa finalità e di renderla visibile agli studenti, coinvolgendoli anche in un'attività di autovalutazione

- Letture ed esercitazioni su fonti digitali
- Costruzione di griglie per valutare una fonte
- Costruzione di grafici, tabelle, presentazioni
- Progetti di didattica innovativa
- Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale

- Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.
- Laboratori
- Riflessione sulle proprie emozioni
- Colloquio individuale
- Colloquio con le famiglie
- Scelta del capolavoro
- Accesso alla piattaforma dedicata
- Individuazione dei saperi collegati all'esperienza
- Riflessione sulle proprie emozioni
- Condivisione sul valore del volontariato

Coinvolgimento

Il processo cognitivo è favorito dalla motivazione dello studente. La motivazione viene alimentata quando lo studente è consapevole dell'importanza di ciò che sta imparando. La motivazione si ottiene creando un clima di supporto allo studente, dandogli la possibilità di scegliere in parte cosa apprendere e come farlo, favorendo la collaborazione tra studenti, dando loro la possibilità di partecipare attivamente, riducendo il loro senso di inadeguatezza. In questa area della progettazione del modulo mediante l'UDL si analizzano i processi motivazionali.

Come attirare l'interesse degli alunni

- ☐ Ridurre al minimo minacce e distrazioni

Durante l'attività didattica occorre mantenere alta la concentrazione coinvolgendo costantemente gli alunni ed evitando fasi passive.

Come sostenere sforzo e persistenza degli alunni

- ☐ Variare le domande e le risorse per ottimizzare la sfida
- ☐ Promuovere collaborazione e gruppo

Specificare eventuali osservazioni sulle scelte contrassegnate:

È utile proporre agli studenti verifiche con un lessico adeguato alle capacità linguistiche dell'alunno e con una struttura diversa per rendere l'obiettivo concretamente raggiungibile a ciascuno studente. È utile anche proporre attività di cooperative-learning

Come sostenere l'autoregolazione degli alunni

- ☐ Promuovere aspettative e convinzioni che ottimizzano la motivazione

Una verifica improntata sulla grammatica potrebbe ottimizzare i risultati auspicabili anche in altre discipline, garantendo una esposizione corretta.

Il presente documento è stato redatto, letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio di Classe della V D ITT riunitosi in data 13/05/2025.

Acireale 13/05/2025

Il docente coordinatore

Timbro della Scuola

Il Dirigente Scolastico

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Firma
Attanasio Laura	Spagnolo	
Calabretta Danilo	Geografia del Turismo	
Scipilliti Silvia	Italiano, storia	
Ruta Simona	Arte e territorio	
Giannone Lucia	Francese	
Cutuli Graziella	Matematica	
Catalano Giuseppina	Diritto e legislazione turistica	
Leotta Mario Giuseppe	Religione	
Foti Laura	Scienze motorie e sportive	
Costantino Sebastiano	Inglese	
Rapisarda Antonio	Discipline turistiche e aziendali	
Treccarichi Roberta	Sostegno	
Cavallaro Giuseppa	Sostegno	

ELENCO DEGLI ALLEGATI

- Allegato A Griglie di correzione prove scritte adottate
- Allegato B Programmi svolti delle singole discipline
- Allegato C Relazioni finali dei singoli docenti

Allegato A

Griglie correzione prove scritte adottate

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____	NOME _____		
INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ☐ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ☐ corretto, completo ed approfondito ☐ corretto, completo e abbastanza approfondito ☐ corretto e completo ☐ corretto e abbastanza completo ☐ complessivamente corretto ☐ incompleto o impreciso ☐ incompleto e impreciso ☐ frammentario e scorretto ☐ molto frammentario e scorretto ☐ del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ☐ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ☐ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto ☐ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ☐ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ☐ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ☐ Interpreta il testo in modo critico e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto ☐ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ☐ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ☐ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento 	10 9 8

	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	10 9 8 7 6

	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento 	10 9 8

	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	7 6 5 4 3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 6 5 4 3 2 – 1

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		<u> </u> /100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		<u> </u> / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“FILIPPO BRUNELLESCHI”

Griglia di Valutazione Seconda Prova Scritta di Inglese
A.S. 2024/2025

Comprensione del testo		
Descrittori	Inglese	Punti attribuiti
Nessuna risposta corretta	0	
Non comprende le richieste o le percepisce in maniera inesatta o parziale, o pur avendone individuate alcune, non le interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni.	1	
Riesce ad interpretare le richieste in maniera parziale riuscendo a selezionare solo alcuni concetti o informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti.	2	
Sa comprendere in modo sufficientemente adeguato il testo individuandone e interpretandone correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste	3	
Riesce a comprendere in modo logico e ben articolato la quasi totalità del testo	4	
Sa comprendere in modo ben strutturato, dettagliato ed esauriente e con apprezzabili apporti critici	5	

INTERPRETAZIONE		
Descrittori	Inglese	Punti attribuiti
Interpretazione del testo errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze	1	
Risposte riprese quasi interamente dal testo. L'interpretazione coglie solo gli elementi superficiali ed espliciti.	1,5 – 2,5	
Risposte che rilevano dei dettagli rielaborati con qualche apporto personale. Il testo è interpretato in maniera chiara e corretta con considerazioni ben sviluppate.	3 - 4	
Risposte complete con inferenze puntuali e precise e rielaborate in modo critico e coerente	4,5 - 5	

PRODUZIONE SCRITTA

ADERENZA ALLA TRACCIA		
Descrittori	Inglese	Punti attribuiti
Lo svolgimento è appena accennato o non è aderente alla traccia. Le argomentazioni non sono pertinenti e la strutturazione è frammentaria e sconnessa	1	
Lo svolgimento non è chiaramente aderente alla traccia, le argomentazioni sono semplicistiche e non strutturate in maniera coerente.	1,5 - 2	
Lo svolgimento è aderente alla traccia. Le argomentazioni sono semplici e schematiche e non sempre strutturate in maniera coerente.	2,5 - 3	
Lo svolgimento è coerente alla traccia, le argomentazioni sono pertinenti e strutturate in modo adeguatamente articolato	3,5 - 4,5	
Lo svolgimento è coerente alla traccia, le argomentazioni sono esaurienti con citazioni e riferimenti appropriati e strutturate in modo organico ed efficace.	5	

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Descrittori	Inglese	Punti attribuiti
L'organizzazione del testo è incongruente. L'uso delle strutture grammaticali è scorretto, il lessico è scarso e inappropriato	1	
L'organizzazione del testo è incerta. L'uso delle strutture grammaticali è talora scorretto, il lessico è limitato e sovente inappropriato.	1,5 - 2	
L'organizzazione del testo è lineare. L'uso delle strutture grammaticali è sostanzialmente appropriato con poche inesattezze e lessico essenziale che tuttavia non impedisce la ricezione del messaggio.	2,5 - 3	
L'organizzazione del testo è lineare e coerente. L'uso delle strutture grammaticali è ampio e generalmente corretto, il lessico appropriato	3,5 - 4,5	
L'organizzazione del testo è coerente ed efficace. L'uso delle strutture grammaticali è ampio e corretto, il lessico ricco e appropriato	5	
TOTALE		/20

Allegato B

Programmi svolti delle singole discipline

Programma di Lingua Spagnola

Anno scolastico 2024/2025

Classe V sez.D INDIRIZZO ITT

- Indirizzo Tecnico per il Turismo

Docente: Attanasio Laura

MODULO 0 :ACCOGLIENZA E ATTIVITA' DI RECUPERO

Contenuti: " Cuéntame lo que hiciste el verano pasado"

Ripasso del modo indicativo, in particolare il preterito indefinido dei verbi regolari ed irregolari.

Unidad 1: un hotel con encanto

- Presentar un hotel
- Las instalaciones de un hotel
- Los servicios de un hotel

Unidad 2: le habla Julia

- scelta dei vari trattamenti al momento della prenotazione
- Prezzo della camera a notte
- Vari tipi camere

Unidad 3: estimados señores

- La mail :informazioni su un hotel, risposta e prenotazione, varie forme di pagamento

Unidad 4: estas son sus llaves

- La recepción di un hotel
- Compilare la scheda del check in
- Presentare la fattura

Unidad 5: se lo diré

- La recepción di un hotel
- Compilare un formulario
- Lessico delle camere di un hotel
- Il personale di un hotel

Unidad 6 : Las bellezas artisticas y arquitectonicas de Madrid

Educazione civica : Manejo de los conflictos y relaciones interpersonales.

Prof.ssa Attanasio Laura

Sei Allievi
Basile
Alessia Arcidia

I.I.S. "FILIPPO BRUNELLESCHI" - ACIREALE
ANNO SCOLASTICO 2024/25 - CLASSE V D ITT
Programma di Geografia del turismo

MODULO 1 – L'Asia

LA CINA

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Xi'an e l'esercito di terracotta
- Pechino e la Città Proibita
- La grande muraglia cinese

L'UNIONE INDIANA

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Benares ed il turismo religioso
- Il triangolo d'oro: Agra (Il Taj Mahal) – Jaipur (Il Palazzo dei venti) – Delhi (Il Red Fort)

LA REPUBBLICA DELLE MALDIVE

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Gli atolli corallini

MODULO 2 – L'Africa

L'EGITTO

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Il turismo balneare
- La piana di Giza (La grande piramide di Cheope e la Sfinge)
- Luxor e la valle dei Re e delle Regine (La tomba di Tutankhamon)
- Il tempio di Abu Simbel

IL KENYA

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Il turismo balneare (Mombasa, Malindi e l'arcipelago di Lamu)
- Il Safari

MODULO 3 – L'America

GLI STATI UNITI D'AMERICA

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- I grandi parchi naturali (Yellowstone, Gran Canyon, Sequoia Park, Monument Valley)
- Il turismo balneare
- Los Angeles
- New York
- Le cascate del Niagara
- I parchi divertimento

IL MESSICO

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Il turismo balneare (Acapulco)
- Le civiltà Maya (Teotihuacan – Piramide di Kukulcan) ed Azteca

IL BRASILE

- Caratteristiche fisiche e climatiche
- Il turismo balneare
- I grandi parchi naturali (il Rio delle Amazzoni)
- Rio de Janeiro
- Brasilia
- Le cascate dell'Iguacu

Acireale, Maggio 2025

IL DOCENTE



GLI ALUNNI

Russo Elisa
Profumo Luca
Deseri Brancato

PROGRAMMA A.S. 2024/25

**DIRITTO-LEGISLAZIONE TURISTICA
CLASSE 5 D TURISTICO**

U.D.1 Le istituzioni nazionali: gli organi politici

- il sistema costituzionale italiano
- il Parlamento
- il Presidente della Repubblica
- il Governo
- la Magistratura
- il CSM
- la Corte Costituzionale

U.D.2 Le istituzioni locali

- le Regioni
- i Comuni, le Province e le Città Metropolitane

U.D.3 Le istituzioni internazionali

- l'Unione Europea
- gli organi dell'Unione Europea

U.D.4 La Pubblica amministrazione

- l'attività amministrativa e la sua organizzazione
- l'organizzazione nazionale del turismo

**EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE 5 D TURISTICO**

- La tutela dei beni culturali – Art. 9 della Costituzione
- Gli Organi dell'Unione Europea: composizione e funzioni.

Acireale, 06/05/2025

Prof.ssa Catalano Giuseppina

Giuseppina Catalano

Gli alunni

Luca Galea
Domenico Aruanno

I.T.I. "F. Brunelleschi" - Acireale
Anno scolastico 2024/2025

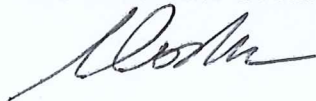
PROGRAMMA SVOLTO
Classe: VD ITT
Docente: Prof. Sebastiano Costantino
MATERIA: INGLESE

- Argomenti di microlingua:

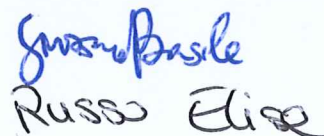
- How to plan an itinerary: a step-by-step guide
- Writing an itinerary
- A hiking and gastronomic experience tour
- Exploring Rome, the eternal city
- Exploring London, the world's cosmopolitan city
- Exploring Dublin, the city of literature
- Exploring New York, the city of superlatives
- Career paths: the ~~travel~~ ^{tour guide} blogger
- E-mail
- Brexit

-
- Grammatica: revisione delle strutture di base parallelamente agli argomenti svolti di microlingua
 - Due ore sono state dedicate allo svolgimento di un argomento di Educazione Civica relativo all'Unione Europea e rapporti internazionali (Brexit)

Prof. Sebastiano Costantino



Gli alunni



PROGRAMMA DI MATEMATICA della classe V sez. D

MODULO 1 - LA STATISTICA DESCRITTIVA

L'indagine statistica: fasi fondamentali
Popolazione e campione
Caratteri qualitativi e quantitativi; Modalità
Frequenze assoluta e relativa (anche in percentuale)
Classi di frequenza
Tipologie di tabelle: semplici, composte e "a doppia entrata"
Frequenze cumulate (anche in percentuale)
Serie statistiche e seriazioni statistiche
La rappresentazione grafica dei dati
Diagramma cartesiano
Ortogramma
Istogramma e poligono delle frequenze
Areogramma
Cartogramma, Ideogramma e Radar
Indici di posizione centrale:
Media aritmetica semplice e ponderata
Moda e mediana
Media geometrica
Media armonica
Media quadratica
La scelta della media e confronto fra esse
Risoluzione di esercizi e problemi con l'uso di tutti gli indici di posizione studiati
Gli indici di variabilità:
Campo di variazione
Scarto semplice medio
Varianza e deviazione standard

MODULO 2 - IL CALCOLO COMBINATORIO

I diagrammi ad albero
Il metodo delle possibilità
Permutazioni semplici, circolari e con ripetizione
Il fattoriale di un numero
Disposizioni semplici, circolari e con ripetizione
Combinazioni semplici
Risoluzione di problemi con l'uso degli strumenti di calcolo combinatorio studiati

MODULO 3 - IL CALCOLO DELLE PROBABILITA'

Il calcolo delle probabilità: introduzione
Eventi certi, impossibili e aleatori
Concezione classica della probabilità

Eventi elementari e composti

Risoluzione di esercizi e semplici problemi sul calcolo delle probabilità.

ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA:

La tematica individuata dal C.d.C. per la disciplina è:

“Educazione alla salute e al benessere, statistiche sulla speranza di vita”

La speranza di vita – Fattori da cui dipende – Utilizzo – Evoluzione temporale e territoriale nel mondo.

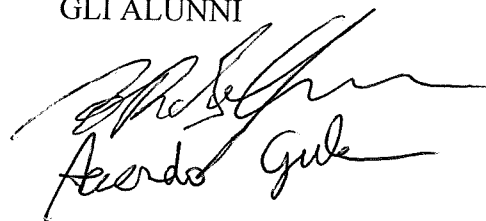
Il valore della speranza di vita, andamento, disparità, prospettive future in: ITALIA, EUROPA, ASIA, AFRICA, AMERICA DEL NORD, AMERICA DEL SUD E CENTRALE.

Acireale, 10 maggio 2025

L' INSEGNANTE



GLI ALUNNI



PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Classe V Sez. D TURISTICO I.I.S. F. BRUNELLESCHI - ACIREALE
Anno Scolastico 2024/2025
Docente Prof.ssa Laura Foti

Durante l'anno scolastico 2024/2025 è stato svolto il seguente programma teorico:

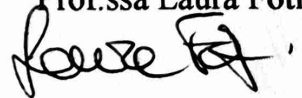
- Apparatì locomotore, respiratorio e cardiocircolatorio.
- Le dipendenze.
- Il doping.
- L'atletica leggera nei suoi aspetti generali.
- Le olimpiadi antiche e moderne e i suoi simboli (cenni storici e Giochi Olimpici estivi).
- Classificazione tipologie di sport.
- Principi generali dell'allenamento e fasi seduta.
- Classificazione capacità motorie. Capacità condizionali e principi del loro allenamento.
- Fair Play: definizione e principi.
- Salute, benessere e cittadinanza.

Educazione civica: l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione dalle malattie.

Orientamento: il rispetto del se: no alle dipendenze.

Gli alunni

Pellegrino Alessandro
Acordo Gabriele
D'Amico Raffaele

Prof.ssa Laura Foti


PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

Classe V sez.D indirizzo turismo

Anno scolastico 2024-2025

Prof.ssa LUCLA GIANNONE

Libro di testo:

ZANOTTI-PAOUR PASSION TOURISME SAN MARCO editrice

L'île de France

Paris (fotocopie)

Un peu d'histoire

Les attraits touristiques

À voir

La Bretagne

Un peu d'histoire

Les attraits touristiques

À voir

À goûter

La Normandie

Un peu d'histoire

Les attraits touristiques

À voir

À goûter

L'Alsace

Un peu d'histoire

Les attraits touristiques

À voir

La Provence

Un peu d'histoire

Les attraits touristiques

À voir

À goûter

Rome (Fotocopie)

La situation géographique

L'histoire

Les vestiges de l'époque romaine

La Renaissance

L'Epoque baroque

À goûter

Florence

À voir

Présenter un itinéraire de voyage

Littérature :

Charles Baudelaire (fotocopie)

La vie et l'œuvre

L'albatros

Antoine de Saint Exupéry (fotocopie)

la vie et l'œuvre

"Le petit prince" chapitre n.21

Educazione civica

L'Unione Europea ed i rapporti internazionali

Gli alunni

Russo Elise

Desirei Brancato

Gontale

L'insegnante

Lucia Giannone

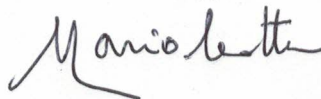
Lucia Giannone

Istituto d'Istruzione Superiore "F. Brunelleschi" – Acireale
Sezione Tecnico Turismo
Religione – Linee programmatiche Classe V D
Anno scolastico 2024-2025

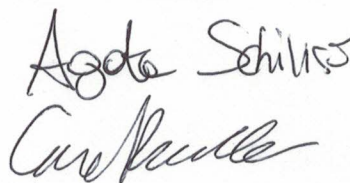
- La famiglia nella Costituzione e nella visione biblico-cristiana.
- Femminicidio e nono comandamento.
- La Bioetica: una collaborazione tra scienza e fede.
- Viktor Frankl (1905-1997) è "Uno psicologo nei lager" (nel giorno della memoria).
- Racconto della *Passione* di sant'Agata secondo un autore del IV secolo.
- "*Sii la mia luce*": itinerario spirituale di Madre Teresa di Calcutta attraverso il suo epistolario.
- *Educazione civica*: la Costituzione della Repubblica italiana: i diritti inviolabili, il lavoro e l'economia.

Acireale, maggio 2025

Prof. Mario Giuseppe Leotta



Gli alunni



PROGRAMMA DI DISCIPLINE E TECNICHE TURISTICHE

CLASSE 5° D

Professore: Rapisarda Antonio

I mercati e i prodotti turistici

I viaggi su catalogo e i viaggi su domanda

La costruzione di un pacchetto turistico e la determinazione del prezzo

La pianificazione e la programmazione aziendale

La pianificazione e la programmazione aziendale

L'analisi ambientale e previsionale

La definizione di obiettivi e strategie e la redazione dei piani

La verifica dei risultati conseguiti

Lo studio di fattibilità

Il controllo di gestione

La classificazione e le configurazioni dei costi

La contabilità gestionale a costi diretti e a costi pieni

La break even analysis

Il reporting

Il budget

Il budget

Il controllo budgetario

L'analisi degli scostamenti

Vantaggi e limiti del budget

Il marketing territoriale e il mercato turistico

Caratteristiche del mercato turistico

La segmentazione e il targeting

Strategie di posizionamento dell'azienda e di un prodotto

Il ciclo di vita di un prodotto

Il marketing territoriale

Il piano di marketing

Educazione civica

L'identità digitale

Gli alunni

Davide Aronima
Antonio Gallo

L'insegnante
Antonio Rapisarda

Programma ARTE E TERRITORIO

La seconda metà del Settecento

- L' Illuminismo
- Étienne-Louis Boullée: La sala di lettura della Biblioteca Nazionale. Il Cenotafio di Newton.
- Il Neoclassicismo
- Antonio Canova: Teseo sul Minotauro. Amore e Psiche. Le tre Grazie.
- Jacques- Louis David: Il giuramento degli Orazi. La morte di Marat. Bonaparte valica le Alpi.

L'Europa della Restaurazione

- Il Romanticismo
- La teoria del "sublime" nell'opera *Viandante sul mare di nebbia* di C. D. Friedrich.
- La teoria del "pittresco" nell'opera *L'abbazia di Tintern* di W. Turner.
- Théodore Géricault: La zattera della Medusa.
- Eugène Delacroix: Accademia di nudo femminile. La barca di Dante. La Libertà che guida il popolo.
- Francesco Hayez: La congiura dei Lampugnani. Il bacio.
- Il Realismo
- Gustave Courbet: Gli spaccapietre. Fanciulle sulla riva della Senna.
- Tra Realismo e Impressionismo. Uno sguardo all'arte siciliana: Antonino Leto.

La stagione dell'Impressionismo

- L'invenzione della fotografia.
- La Belle Époque francese: la Torre Eiffel e l'architettura del vetro e del ferro.
- L' Impressionismo.
- Édouard Manet: Colazione sull'erba.
- Berthe Morisot: La culla
- Claude Monet: Impressione, sole nascente. La cattedrale di Rouen. Lo stagno delle ninfee. La Grenouillère.
- Edgar Degas: La lezione di danza.
- Pierre- Auguste Renoir: La Grenouillère.

Tendenze postimpressioniste

- Paul Cézanne: La casa dell'impiccato. I giocatori di carte.
- Paul Gauguin: Il Cristo giallo. Aha oe feii?
- Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate. Autoritratti. Girasoli. Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi.

Verso il Novecento

- L' Art Nouveau, caratteri generali.
- Antoni Gaudí: la Sagrada Família.
- Cenni al Liberty nelle architetture siciliane: il Villino Florio di Palermo. Villa Manganelli di Catania.

- Gustav Klimt: Giuditta. Giuditta II (Salomè). Ritratto di Adele Bloch- Bauer I. Il bacio.
- Il Divisionismo.
- Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato.

Le Avanguardie

- Edvard Munch: La fanciulla malata. Il grido. Pubertà.
- L' Espressionismo.
- I Fauves e Henri Matisse: Donna con cappello. La danza.
- I Die Brücke e Ernst Ludwig Kirchner: Due donne per strada. Marcella.
- Il Cubismo.
- Pablo Picasso: Poveri in riva al mare. Famiglia di saltimbanchi. Les demoiselles d'Avignon. Guernica.
- Il Futurismo.
- Umberto Boccioni: La città che sale. Forme uniche della continuità nello spazio.
- Il Surrealismo.
- Salvador Dali: La persistenza della memoria. Sogno causato dal volo di un'ape.

Educazione civica

- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: la bellezza nell'arte.

Prof.ssa Rita Ferra Smeu

Russo Elisa
Lorenzo Edoardo

**PROGRAMMA SVOLTO di LETTERATURA ITALIANA ,
ED. CIVICA e PERCORSI MULTIDISCIPLINARI**

Testi e Autori oggetto di Analisi nell'ambito della Letteratura italiana

AUTORI	BRANI
<p>Giovanni Verga</p> <p>Tra Naturalismo e Verismo</p> <p>Biografia dell'autore: Anatomia del Vero</p>	<p>I canoni della poetica verista: Impersonalità, Regressione, l'Ideale dell'ostrica, la denuncia sociale, lo Straniamento.</p> <p>Da Vita dei Campi: "Rosso Malpelo" Analisi della novella Da: Novelle rustiche : "La Roba"</p> <p>Interdisciplina: Ed. Civica - Il Fast Fashion</p> <p>Da : I Malavoglia Cap I "Le cinque dita di una mano ";</p> <p>Da Mastro Don Gesualdo: "La morte di Mastro Don Gesualdo"</p>
<p>Tra Decadentismo e Simbolismo :</p> <p>Gabriele D'Annunzio</p> <p>Biografia dell'autore: Anatomia del marketing di Sè</p>	<p>Baudelaire: L'Albatros e l'artista decadente , solo contro la società</p> <p>G.D'Annunzio (tra Poetica, Propaganda e Personaggio)</p> <p>Da Alcyone: "La pioggia nel Pineto" vv 1-48</p> <p>Il Piacere: trama del romanzo e analisi del Personaggio Andrea Sperelli</p>

<p>Giovanni Pascoli</p> <p>Tra Simbolo e Sperimentazione</p> <p>Biografia dell'autore: anatomia del lutto</p>	<p>Il simbolismo e la poesia delle cose umili.</p> <p>Il poeta , i 5 sensi : Fotografia, Sensi e Paesaggio</p> <p>Da Myrica "X Agosto" "Temporale" "Il Lampo"</p> <p>Poemetti: "Italy"</p>
<p>Le Avanguardie</p> <p>IL FUTURISMO</p> <p>Lo Sperimentalismo</p>	<p>Caratteri generali: cosa sono le Avanguardie e loro caratteristiche tra Arte e Letteratura</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti (cenni) Manifesto del Futurismo; caratteri generali - collegamento in Storia: linea della Propaganda fascista - il 1919.</p> <p>Interdisciplinare: Apollinaire e il Calligramma: <i>Il Pleut Scrivere come disegnare</i></p>

<p>La Frantumazione dell'Io : Viaggio freudiano tra gli autori del 900 sperimentale</p> <p>Italo Svevo Biografia dell'autore: Anatomia di un mittle europeo</p> <p>Luigi Pirandello Biografia di una Maschera Nuda</p>	<p>Una Vita, Senilità : piano dell'opera, analisi dei personaggi, trama</p> <p>La coscienza di Zeno Piano dell'opera, caratteri generali , analisi dei personaggi, trama.</p> <p>Da "La coscienza di Zeno":</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prefazione e preambolo - L'ultima sigaretta - Monologo finale <p>Vita , Opere , Teatro</p> <p>Da Novelle per un anno "Ciaula scopre la Luna"; "Il Treno ha fischiato"</p> <p>Il Fu Mattia Pascal Piano dell'opera, Capitolo VII + "Lo strappo nel cielo di carta"</p> <p>Uno nessuno e centomila Piano dell'opera - Conclusione del romanzo</p>
<p>Giuseppe Ungaretti Tra Sperimentalismo ed Ermetismo</p>	<p>Da L'allegria :</p> <p>"Veglia" "Fratelli" "San Martino del Carso" "Soldati" "In memoria"</p>

EDUCAZIONE CIVICA : TRA EMERGENZA CLIMATICA, LAVORO E DIRITTI UMANI' in Agenda 2030	MODULO TEACH FOR ITALY - CLIMATE FOR CHANGE : <i>IL FAST FASHION</i> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio: la carta di identità dei ns vestiti. • Condizioni lavorative nel mondo. • Fashion, sostenibilità e impatto ambientale della moda fast and cheap e dell'alta moda.
ORIENTAMENTO	<i>“Riflessioni sulla Natura, l'Industrializzazione e la Vita”</i> <i>Rapporto tra Pasolini e la Natura tra le ceneri di Gramsci e Ragazzi di Vita</i>
TRA STORIA E LETTERATURA	CAFFE' LETTERARIO: <i>LETTURA DEL ROMANZO</i> IL SECONDO PIANO DI RITANNA ARMENI <i>INCONTRO E INTERVISTA ALL'AUTRICE</i>

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI (ITALIANO, STORIA , ED. CIVICA) AFFRONTATI

NUCLEI TEMATICI	Letteratura	Storia ed ed. Civica
L'UOMO E LA GUERRA	D'Annunzio vs Ungaretti : due modi di vivere il conflitto D'Annunzio e Pirandello: il rapporto con il Fascismo	La grande guerra Totalitarismi , Crisi e Diversità
CULTURA EUROPEA	I.Svevo - L.Pirandello e il Confronto Mitteleuropeo	Equilibri europei negli anni '20-30

TURISMO ESPE- RENZIALE	G.Pascoli da poeta dei 5 sensi ad Italy	Le Migrazioni di fine '800
L'UOMO E LA NATURA	G.Pascoli e la natura come consolazione; G. Verga : la natura come de- stino. D'Annunzio e il Panismo Comparare: Rosso Malpelo e Ciaula: i carusi tra Rena rossa e Zolfo	Le difficoltà dell'Italia post unitaria ; Colonialismo, sfruttamento delle risorse e dell'individuo (i carusi Ieri e Oggi) Modulo Ed. Civica (Fast Fa- shion)
IL VIAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Viaggio all'interno della Psiche: Sigmund Freud e la sua influenza sugli autori del primo '900; • Il Viaggio interiore: Analogie e Dissonanze tra Pascoli, Svevo, Pirandello e Ungaretti. • La Migrazione in Pascoli, Svevo, Pirandello e Ungaretti . 	<ul style="list-style-type: none"> • Tra '800 e '900, espansione dei confini e migrazioni. • Dalla nazione al Nazionalismo, Dalle colonie agli Imperi.
IL CAMBIAMEN- TO	Il romanzo sperimentale di primo 900: Svevo/Pirandello	Il cambiamento sociale nel periodo storico affrontato L'uomo-macchina, le masche- re della modernità

Acireale, 13 Maggio 2025

*Il docente
Prof. ssa Silvia Scipilliti*

A.s. 2024/25

VD ITE

PROGRAMMA SVOLTO di STORIA , EDUCAZIONE CIVICA, NUCLEI TEMATICI

Alla fine di quest'anno, lo studente sarà in grado di comprendere e analizzare i principali eventi storici : dalla **Belle Époque** (ultimo trentennio dell'800) **al principio della Guerra Fredda** (1945-). Sarà in grado di costruire una time line e di leggere i fenomeni alla luce dei nessi di causa-effetto.

- La società di massa, la Belle Epoque, i benefici della rivoluzione industriale e dell'ondata positivista.
- Progresso e Lavoro: tra catena di montaggio e cambiamenti sociali.
- Nazionalismo , Colonialismo, Imperialismo, : elementi di differenziazione
- Progresso o distruzione? Dalla questione meridionale al biennio Rosso.
- L'età giolittiana - Una società divisa. (Cenni)
- L'Europa alla vigilia della prima guerra mondiale: tra interventismo e crisi.
- La Prima Guerra Mondiale : cause, eventi, conseguenze e cambiamenti geopolitici.
- 1917: La rivoluzione in Russia (caratteri generali).
- 1929: Gli Stati Uniti e la crisi economica (il crollo della Borsa)
- L'età dei totalitarismi: Fascismo, Stalinismo, Nazismo. Caratteristiche comuni di un regime totalitario.
- Il periodo tra le due guerre mondiali in Italia: La dittatura fascista e il ventennio - (Ascesa del Regime)
- 1919-1939 Linea del tempo della Propaganda fascista - compiti di realtà differenziati su:
(1919 Marinetti e l'estetica del fascismo , 1922: la propaganda nazionalista, 1923: Riforma Gentile, 1925: Istituto Luce e 1933: Radio Rurale, 1925: Leggi fascistissime , 1935: Campagna d'Etiopia, 1939 Campagna d'arruolamento

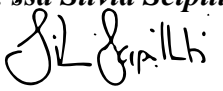
- La dittatura sovietica: lo stalinismo (cenni);
- 1933: Terzo Reich, La dittatura nazionalsocialista: tra Lunghi Coltelli e Notte dei Cristalli
- Leggi razziali e Soluzione finale
- 1939-45 La seconda guerra mondiale: cause , eventi, conseguenze e cambiamenti geopolitici.
- **Tra Storia e Letteratura: Incontro con la scrittura contemporanea : lettura e intervista all'autrice del libro “Il secondo piano” di Ritanna Armeni. Una riflessione sui totalitarismi , sulla Shoah e sui Diritti Umani**
- **MODULO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA: FAST FASHION? NO, GRAZIE - Analisi del fenomeno, impatto ambientale, Laboratorio sulla Carta di identità del nostro abito preferito.**

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI AFFRONTATI

NUCLEI TEMATICI	Letteratura	Storia ed ed. Civica
L'UOMO E LA GUERRA	D'Annunzio vs Ungaretti : due modi di vivere il conflitto D'Annunzio e Pirandello: il rapporto con il Fascismo	La grande guerra Totalitarismi , Crisi e Diversità Riflessione socio politica + Cineforum
CULTURA EUROPEA	I.Svevo - L.Pirandello e il Confronto Mitteleuropeo	Equilibri europei negli anni '20-30
TURISMO ESPERENZIALE	G.Pascoli da poeta dei 5 sensi ad Italy	Le Migrazioni di fine '800
L'UOMO E LA NATURA	G.Pascoli e la natura come consolazione; G. Verga : la natura come destino. D'Annunzio e il Panismo Comparare: Rosso Malpelo e Ciaula: i carusi tra Rena rossa e Zolfo	Le difficoltà dell'Italia post unitaria ; Colonialismo, sfruttamento delle risorse e dell'individuo (i carusi Ieri e Oggi) Modulo Ed. Civica (Fast Fashion)

IL VIAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Viaggio all'interno della Psiche: Sigmund Freud e la sua influenza sugli autori del primo '900; • Il Viaggio interiore: Analogie e Dissonanze tra Pascoli, Svevo, Pirandello e Ungaretti. • La Migrazione in Pascoli, Svevo, Pirandello e Ungaretti . 	<ul style="list-style-type: none"> • Tra '800 e '900, espansione dei confini e migrazioni. <p>Dalla nazione al Nazionalismo, Dalle colonie agli Imperi.</p>
IL CAMBIAMENTO	<p>Il romanzo sperimentale di primo 900:</p> <p>Svevo/Pirandello</p>	<p>Il cambiamento sociale nel periodo storico affrontato</p> <p>L'uomo-macchina</p>

Acireale, 13 Maggio 2025

Il docente
Prof. ssa Silvia Scipilliti


Allegato C

Relazioni finali dei singoli docenti

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ F. BRUNELLESCHI”

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Via Guicciardini- Acireale

RELAZIONE FINALE DI LINGUA SPAGNOLA

Classe V sezione D indirizzo ITT

A.S. 2024/2025

Docente Laura Attanasio

Libri di testo adottati

L.Pierozzi, Buen Viaje – curso de español para el turismo, Zanichelli

Osservazioni sullo svolgimento del programma

Una premessa doverosa è fondamentale nel delineare i livelli di competenza in termini di profitto raggiunti dagli allievi e allieve che formano la classe V, sezione D, indirizzo ITT: la classe ha avuto altri insegnanti di lingua spagnola per due anni al terzo e quarto anno; al quinto anno mi è stata assegnata questa classe e già nel corso del primo quadrimestre ho potuto constatare che un gruppo notevole della componente degli allievi/allieve presentava purtroppo scarsi livelli di competenze sia scritte che orali inerente la lingua spagnola.

Lo svolgimento del programma, pertanto, ha subito alcuni cambiamenti rispetto a quanto è stato stabilito nella programmazione, poiché il gruppo della classe ha manifestato notevoli difficoltà a seguire lo svolgimento del programma, manifestando scarso interesse verso la disciplina della lingua spagnola e differenti, ed anche discontinui, ritmi di apprendimento in rapporto alle diverse attitudini e capacità cognitive dei singoli discenti.

Pertanto la docente ha ripreso alcuni argomenti inerenti all'anno scolastico precedente al fine di consolidare e ampliare altresì le competenze linguistiche e comunicative acquisite negli anni precedenti. Inoltre ha sviluppato gli argomenti turistici relativi all'anno incorso, approfondendo la struttura alberghiera, descrizione e ubicazione degli alberghi in relazione ai siti di interesse architettonico e culturale, saper scrivere una mail per ricevere informazioni su hotel ed eventuale prenotazione in un hotel.

Obiettivi realizzati

Una parte esigua degli allievi, sebbene con diversi livelli di preparazione, è capace di comprendere un testo in lingua spagnola in modo sufficiente, esprimerne il contenuto utilizzando un registro linguistico adeguato alle regole fonetiche, grammaticali e sintattiche.

In relazione al ritmo piuttosto lento di apprendimento degli allievi il programma ha subito delle modifiche e quindi è stato ridotto, così anche le modalità della didattica hanno subito delle variazioni. A questo proposito

In riferimento al metodo, la docente ha privilegiato:

- lezioni frontali e partecipate
- uso dei percorsi operativi guidati contenuti nei quaderni di lavoro;
- lavori di gruppo

- attività di recupero e sostegno

Riguardo il materiale didattico, sono stati utilizzati:

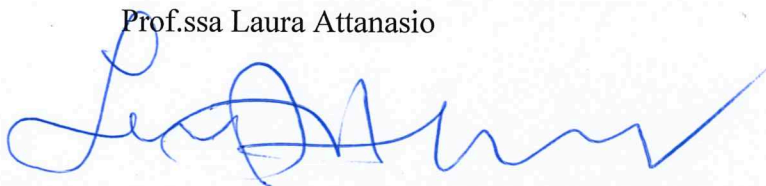
- libro di testo
- quaderno di lavoro
- materiale in fotocopie
- sussidi informatici

In relazione alla misurazione dell'apprendimento, la docente ha espresso una valutazione oggettiva relativa ai criteri della disciplina definita dal voto; una valutazione motivata sulla base di quanto gradualmente è stato acquisito, in termini di conoscenze, abilità e competenze raggiunte alla fine del percorso di apprendimento. La docente, inoltre, si è basata sull'impegno e la costanza dimostrate da ogni allievo, sulla puntualità delle consegne e sul livello di maturazione raggiunto. Sono state svolte diverse verifiche scritte e orali per ogni singolo allievo. Nel primo e secondo quadrimestre la docente ai fini della valutazione formativa e sommativa ha adottato i criteri della partecipazione alle lezioni, la presenza alle lezioni in classe, la collaborazione con la docente e con i compagni, l'impegno e la costanza nella consegna del materiale didattico.

A conclusione dell'anno scolastico, la classe presenta diversi livelli di apprendimenti:

un gruppo molto ristretto di allievi ha potenziato e approfondito le conoscenze della lingua spagnola raggiungendo risultati soddisfacenti; un altro gruppo più ampio ha mostrato una quasi sufficiente volontà e impegno nello studio, pervenendo a livelli di competenze appena sufficienti; infine un terzo gruppo di allievi, che già presentava gravi lacune nelle conoscenze basilari della lingua spagnola, non è riuscito a maturare un livello accettabile e sufficiente nel campo delle conoscenze scritte e orali della lingua spagnola, malgrado siano state continue le sollecitazioni e la volontà di coinvolgerlo da parte del docente.

Prof.ssa Laura Attanasio



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI" - ACIREALE
classe V D ITT

anno scolastico 2024/2025

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA

GEOGRAFIA DEL TURISMO

Prof.

CALABRETTA DANILO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone in totale di 17 alunni, 11 femmine e 6 maschi, tutti provenienti dalla classe IV B dell'anno scolastico 2024/25 (ad eccezione di due alunne ripetenti già appartenenti alla nostra scuola), ed il sottoscritto è loro docente da quest'anno scolastico.

Sono presenti due alunni seguiti da insegnanti di sostegno, con programmazione differenziata.

Per quanto riguarda l'aspetto comportamentale non si sono riscontrate problematiche ed i ragazzi hanno dimostrato un buon livello di scolarizzazione, inoltre gli atteggiamenti nei rapporti interpersonali sia tra gli alunni stessi sia con i docenti sono stati corretti.

La classe è stata abbastanza unita, ed ha dimostrato una sufficiente vivacità positiva in termini di interesse nella partecipazione all'attività didattica, con una frequenza delle lezioni in linea di massima regolare e costante. Tutti hanno imparato le regole che vigono nell'Istituto, manifestando, nella quasi totalità dei casi, con il passare degli anni una sempre maggiore maturità.

I risultati finali sono stati globalmente positivi e quasi tutti hanno raggiunto con facilità quantomeno gli obiettivi minimi previsti all'inizio dell'anno scolastico.

La classe si presenta ovviamente eterogenea per i diversi livelli di preparazione, per le capacità, per le competenze raggiunte e le conoscenze acquisite.

Un gruppo ha mostrato curiosità, interesse e partecipazione attiva nei confronti della disciplina, ottenendo buoni risultati ed apprezzando lo studio della disciplina all'interno del piano di studi.

Altri hanno raggiunto un discreto livello di preparazione grazie all'impegno costante. Solo qualche elemento, a causa di carenze pregresse e per il discontinuo impegno nei confronti dello studio, non ha ottenuto i risultati attesi.

Particolare interesse è stato mostrato dalla classe per quegli argomenti e per quelle aree geografiche dove hanno riscontrato collegamenti con l'attualità.

La classe ha seguito con interesse e partecipazione l'avanzamento del programma proposto, con quasi tutti gli alunni che hanno, ovviamente in modo ed intensità diversi, partecipato con interesse all'evolversi del programma e degli argomenti trattati. Il lavoro è stato proficuo e finalizzato non solo al superamento degli Esami di Stato di fine corso ma anche e soprattutto ai fini di una formazione culturale di base e di un'attitudine alla logica ed al confronto, anche in prospettiva di una futura dimensione lavorativa.

CONOSCENZE

Mediamente discreta da parte degli alunni la conoscenza degli argomenti trattati nel corso dell'anno, così come la conoscenza del linguaggio specifico della materia. Solo qualcuno ha evidenziato un modesto interesse nei confronti dello studio della disciplina. Alcuni hanno invece approfondito le tematiche e raggiunto buoni livelli di conoscenza.

COMPETENZE

Nel corso dell'anno quasi tutti gli studenti hanno conseguito delle accettabili competenze nei settori della capacità di lettura, interpretazione e rielaborazione delle nozioni inerenti la disciplina.

CAPACITÀ

La classe nel suo complesso ha acquisito sufficientemente la capacità di utilizzare i contenuti studiati in chiave interdisciplinare, ed altresì di sfruttare moderatamente gli stessi in ambito professionale.

EDUCAZIONE CIVICA:

La programmazione di educazione civica ha previsto la realizzazione di 33 ore annue per ciascuna classe, suddivise tra tutte le discipline del corso di studio. Per quanto riguarda la Geografia del Turismo sono state assegnate 2 ore annue, che, come previsto dalla programmazione iniziale della scuola, hanno interessato l'educazione stradale e l'educazione alla salute ed al benessere.

MODULO ORIENTAMENTO:

Il modulo di orientamento programmato e realizzato dal Consiglio di Classe ha previsto un percorso di 32 ore curriculari, 15 delle quali riferibili al percorso di PCTO effettuato dalla classe, con oggetto "L'economia circolare per un mondo sostenibile". Per quanto riguarda la Geografia del Turismo è stata assegnata 1 ora annua, che, come previsto, ha interessato l'argomento "Le isole di plastica galleggianti: le difficoltà di gestione del rifiuto plastico e del relativo riciclo".

METODOLOGIE:

L'insegnamento si è basato inizialmente sulla lezione frontale per l'introduzione dei vari argomenti, seguita poi dal dibattito in classe generato dalla riflessione sui vari temi trattati.

MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo: Iarrera – Pilotti I paesaggi del Turismo (paesi extraeuropei) - ZANICHELLI

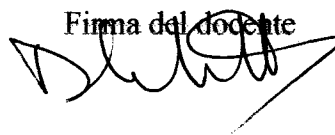
Sussidi audiovisivi, carte geografiche, atlanti.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel corso dell'anno sono state effettuate diverse verifiche sommative per monitorare in modo costante il livello d'apprendimento raggiunto dai vari alunni. La valutazione ha tenuto conto inoltre dei miglioramenti conseguiti dagli stessi nel corso dell'anno rispetto al proprio livello di partenza.

Acireale, Maggio 2025

Firma del docente



Relazione Finale

anno scolastico 2024 - 2025

DOCENTE: CATALANO GIUSEPPINA

MATERIA: DIRITTO-LEGISLAZIONE TURISTICA

Classe: 5 D ITT

TESTO: VIAGGIARE SENZA CONFINI VOL.B

AUTORI: CAPILUPPI-D'AMELIO

EDITORE: TRAMONTANA

ORE SETTIMANALI: 3

Situazione della classe: La classe V sez. D è composta da studenti provenienti dalla IV D dello stesso Istituto. La maggioranza degli alunni, ha mostrato interesse e attiva partecipazione all'attività didattica. I rapporti con il docente sono sempre stati distesi e amichevoli, sotto il profilo disciplinare non sono mai stati rilevati episodi degni di nota.

Sotto il profilo didattico quasi tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi fissati in sede di programmazione iniziale, alcuni hanno raggiunto livelli di preparazione ottimi, mentre un piccolo gruppo ha necessitato di continui stimoli all'apprendimento e ha mostrato un livello di attenzione e partecipazione al lavoro didattico non sempre adeguato. Pertanto, per gli stessi, il livello di preparazione a consuntivo, non risulta soddisfacente. Gli studenti in oggetto infatti, presentano qualche difficoltà nella rielaborazione dei contenuti della disciplina e nell'uso del linguaggio tecnico giuridico.

Obiettivi realizzati :

la maggioranza degli alunni ha acquisito le conoscenze necessarie per riconoscere, esaminare e interpretare i fenomeni giuridici.

E' in grado di riconoscere i compiti le funzioni degli Organi Costituzionali e degli enti pubblici dell'amministrazione centrale e periferica.

E' in grado di comprendere il concetto di Stato e la sua composizione, il ruolo e le funzioni degli organi costituzionali.

Riesce a distinguere tra pubblica amministrazione diretta e indiretta.

Comprende le competenze degli organi statali in materia di turismo.

Contenuti disciplinari:

Si rimanda a quanto indicato nel programma di fine anno

Strategie e metodologie utilizzate:

X	Lezioni frontali		Brainstorming
X	Gruppi di lavoro	X	Problem solving
X	Simulazione di casi	X	Elaborazione di mappe concettuali
X	Discussione guidata		Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati

X	Attività di recupero – sostegno - potenziamento	x	Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
	Attività di laboratorio		

Strumenti utilizzati:

X	Libro di testo		Attrezzature multimediali
	Chat di gruppo		Audio lezioni inserite su Argo Bacheca
X	Testi da consultazione		Lezioni su Meet
X	Dispense/ Fotocopie		Sussidi audiovisivi
X	Appunti		

Strumenti di verifica utilizzati:

X	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi		Prove scritto/grafiche
X	Interrogazione		Prove plastiche
x	Interrogazione breve		Prove pratiche
x	Questionari ☐ aperti x strutturati ☐ semistrutturati		Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

Criteri di misurazione e valutazione adottati:

il percorso formativo realizzato dagli alunni si può considerare per la maggioranza più che soddisfacente. Solo un ristretto numero, a causa di un impegno non sempre costante e di carenze nella preparazione di base, ha conseguito livelli di preparazione non pienamente soddisfacenti. La valutazione dei risultati è stata fatta non solo a consuntivo ma anche in itinere, ciò per consentire gli adeguati interventi di supporto o di aggiustamento del percorso educativo e si è fondata, prevalentemente, su verifiche orali volte a testare le capacità logico-espositive e la padronanza nell'uso del lessico. Per la valutazione a consuntivo si è tenuto conto di altri elementi quali l'impegno profuso nello svolgimento delle attività didattiche proposte in termini di interesse e partecipazione attiva e si è tenuto conto del percorso di crescita e maturazione compiuto dagli studenti nel corso degli anni.

ACIREALE, 06/05/2025

La Docente

Prof.ssa Giuseppina Catalano

Giuseppina Catalano

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
Sede: Via Guicciardini, s.n . Tel. 095/6136005 – Fax 095/9892316
Sez. Associata: Corso Umberto, 184 Tel. 095/7648177
ACIREALE
Cod. Fisc. 81005960877
ctis008004@istruzione.it

AAAAAAAAAAAA

RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5 D ITT

Anno Scolastico 2024/2025

Riferimento normativo: **LEGGE 20 agosto 2019, n. 92**

Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica

(G.U. n.195 del 21-8-2019)

In conformità a quanto stabilito dalla Legge 20 agosto 2019, n.92, è stato elaborato un progetto per l'insegnamento di Educazione Civica rivolto agli alunni di tutte le classi dell'Istituto.

lo sviluppo delle tematiche comprese nel progetto è stato condotto in modo trasversale coinvolgendo tutti gli insegnamenti curriculari.

La programmazione è stata calibrata in riferimento alle classi coinvolte (primo biennio/secondo biennio/quinte classi), prevedendo per ogni classe la progettazione di almeno 33 ore annue suddivise tra tutte le discipline del consiglio di classe ed una valutazione basata su verifiche orali e sulla partecipazione e motivazione dell'alunno alle attività proposte.

FINALITA':

tutti gli insegnamenti sono stati comunque rivolti a promuovere lo sviluppo di una cittadinanza attiva fondata sul rispetto reciproco, la solidarietà sociale, l'ascolto, la tolleranza e la coesione sociale.

OBIETTIVI:

Per quanto riguarda gli obiettivi perseguiti con l'insegnamento della disciplina, possono essere così sintetizzati.

- Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale;

- Promuovere azioni di cittadinanza attiva con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio;
- Sviluppare il ragionamento critico;
- Aiutare a padroneggiare la complessità sociale;
- Promuovere le attitudini creative degli studenti;
- Favorire la crescita culturale, civile e sociale;
- Comprendere e riconoscere il valore dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica;
- Accettare gli altri e riconoscere la positività di ciascuno;
- Avere la consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche di avere dei doveri per lo sviluppo qualitativo della convivenza civile;
- Impegnarsi ad assumere comportamenti tali da promuovere per sé e per gli altri un benessere fisico, psicologico, e sociale;
- Prepararsi alla scelta del percorso formativo, consapevole delle offerte del territorio e delle proprie inclinazioni;
- Conoscere le emergenze ambientali, economiche e sociali che turbano la realtà attuale.

METODI:

Per quanto riguarda i metodi oltre alla tradizionale lezione frontale, particolare importanza è stata data alla discussione guidata su problematiche legate all'attualità, all'attività di Problem solving, alla costruzione di mappe concettuali e schemi per individuare e fissare i concetti chiave.

MEZZI E STRUMENTI:

Come mezzi e strumenti sono stati utilizzati vari testi per selezionare dati ed informazioni, fotocopie, tablet e rete internet.

VALUTAZIONE:

per la valutazione si è tenuto conto dell'interesse e della partecipazione al lavoro curriculare e del livello di maturazione raggiunto dagli studenti.

Acireale, 06/05/2025

Prof.ssa Catalano Giuseppina



**I.T.I. "F. Brunelleschi" - Acireale
Anno scolastico 2024/2025**

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
CLASSE: VD ITT
MATERIA: INGLESE
DOCENTE:
PROF. SEBASTIANO COSTANTINO**

INTRODUZIONE

La classe è formata da 17 alunni, di cui 2 con docente di sostegno. Il docente sottoscritto è subentrato in questa classe all'inizio di quest'anno scolastico. Buona parte degli alunni presentava una preparazione scadente o mediocre e alcuni mostravano un comportamento poco scolarizzato. Solo un paio di alunni avevano una certa conoscenza delle strutture di base della lingua e mostravano un comportamento responsabile e maturo. Durante quest'ultimo anno, pertanto, sono state poste le basi per dare agli studenti gli elementi per poter raggiungere degli obiettivi minimi ma chiari e efficaci. Nell'insieme il percorso didattico e di crescita personale è stato abbastanza proficuo, pur restando evidenti lacune di anni e anni di studio assente o superficiale e che restano, malgrado l'impegno del sottoscritto e degli alunni, incolmabili. Inizialmente è stato necessario riprendere e trattare alcuni argomenti di grammatica e fonetica, ma per questione di tempo, non è stato possibile ovviamente dotare gli alunni delle necessarie conoscenze pregresse, anche se durante l'anno si è cercato di rafforzare tali conoscenze, soprattutto attraverso attività orali e di comunicazione. I mesi iniziali sono stati dedicati a offrire agli alunni un metodo di studio, un minimo di attenzione alla pronuncia e alla capacità di introdurre argomenti orali da esporre. Le attività scritte sono state potenziate, per quanto possibile, dal mese di gennaio in poi, dopo la conferma della seconda prova scritta di inglese agli esami di Stato.

La didattica ha mirato al raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. Il programma prefissato all'inizio dell'a.s. è stato svolto coerentemente alla programmazione. Il livello medio raggiunto dalla classe è, nell'insieme, accettabile.

CONOSCENZE

A fine anno, gli allievi hanno mostrato di conoscere in modo accettabile gli argomenti trattati anche se si è dovuto migliorare loro il metodo di studio durante tutto l'anno. Non tutti gli alunni, anche se seguiti in modo individualizzato dato l'esiguo numero di alunni, hanno raggiunto lo stesso livello di conoscenze. Alcuni alunni hanno raggiunto, infatti, conoscenze più ampie e complete, grazie a una maggiore predisposizione all'applicazione e ai dettagli linguistici e comunicativi e a una migliore preparazione di base. Le conoscenze riguardano alcune tematiche specialistiche. Inoltre, data la scarsa conoscenza pregressa relativa alla fonetica, gli alunni hanno appreso le conoscenze minime di base relative alla pronuncia di macro e microlessico.

COMPETENZE

La classe ha evidenziato una competenza accettabile nel:

- saper leggere e capire semplici testi di macrolingua di livello variabile, da B1 a B2
- sapere leggere e capire semplici testi specialistici di livello B1/B2
- saper rispondere a semplici questionari relativi a testi scritti o conversazioni precedentemente guidate dal docente
- riconoscere, durante l'ascolto, le informazioni di base
- esporre oralmente le letture trattate e interagire in modo semplice con l'insegnante riguardo agli argomenti trattati

CAPACITÀ

Un certo numero di allievi ha evidenziato di sapere:

- Elaborare le conoscenze acquisite

- Collegare gli argomenti trattati con le altre materie

CONTENUTI DISCIPLINARI:

- How to plan an itinerary: a step-by-step guide
- Writing an itinerary
- A hiking and gastronomic experience tour
- Exploring Rome, the eternal city
- Exploring London, the world's cosmopolitan city
- Exploring Dublin, the city of literature
- Exploring New York, the city of superlatives
- Career paths: the travel blogger
- E-mail
- Brexit
- Educazione Civica: Unione Europea e rapporti internazionali (Brexit)

METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati trattati secondo una sequenza fortemente caratterizzata da unità didattiche separate. Ogni argomento è stato presentato in modo estremamente semplice, senza tralasciare la terminologia tecnica, laddove necessario. Ogni topic è stato collegato con esperienze di vita vissute in prima persona dagli alunni, in modo da motivarli ulteriormente. Gli argomenti di micro e macrolingua sono stati presentati tramite semplice conversazione guidata e successivamente approfonditi con letture da analizzare da più punti di vista: fonetico, grammaticale, contenutistico. In generale, l'uso dell'inglese è stato incoraggiato in tutte le attività di comunicazione linguistica. Attenzione particolare è stata dedicata alla fonetica, alla cura della pronuncia e alla capacità comunicativa, più che alla correttezza grammaticale, elemento invece attenzionato nelle prove scritte. Alcuni argomenti sono stati presentati anche tramite il supporto di immagini e siti tramite la LIM, che attiravano maggiormente la curiosità degli alunni e al tempo stesso fissavano meglio nella loro mente gli argomenti trattati. Per un confronto diretto con la lingua reale, sono stati mostrati video da Youtube e utilizzati file audio di parlanti nativi. La lezione è stata partecipativa, raramente frontale. Per gli alunni BES presenti in classe sono state adottate strategie didattiche personalizzate e la comunicazione.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, materiale in fotocopia, siti internet, LIM, file audio e video, lavagna.

TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

La valutazione ha tenuto conto, oltre che del livello di partenza degli alunni, anche di elementi cognitivi (conoscenze, capacità di comunicazione e rielaborazione, abilità logiche) sia di elementi non cognitivi (percorso di apprendimento, partecipazione ed impegno). Gli alunni BES presenti in classe, soprattutto nelle verifiche orali, sono stati supportati nei tempi e nella somministrazione dei contenuti. Le verifiche sono state basate sulle seguenti tipologie:

- Prove strutturate (test vero/falso, a risposta multipla, a risposta aperta, composizioni, dettati)
- Interrogazioni basate sull'esposizione dei brani trattati
- Semplici conversazioni guidate

Il docente

prof. Sebastiano Costantino



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI" - Acireale
INDIRIZZO "TECNICO per il TURISMO"
Anno Scolastico 2024/25

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 sez. D

DISCIPLINA: MATEMATICA

TEMPI: Ore settimanali n° 3

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 17 elementi, eterogenei per capacità intellettive, interessi culturali e motivazione allo studio, ha mostrato una partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo solo in parte poiché un ristretto numero di alunni si è limitato a seguire passivamente o sporadicamente le lezioni, dimostrando poco interesse per la disciplina.

La scrivente, che ha seguito gli allievi per tutto il triennio, ha riscontrato in buona parte di essi un'accettabile preparazione di base accompagnata, in taluni casi, da una discreta autonomia operativa e dalla disponibilità ad impegnarsi attivamente nello studio e a migliorare la qualità del proprio lavoro. Le attività di classe si sono sempre svolte in un clima sereno, sebbene si sia registrato qualche piccolo problema sul piano disciplinare con qualche elemento talvolta irrispettoso delle regole scolastiche.

ATTIVITA' DIDATTICA

La programmazione del lavoro da svolgere durante questo anno scolastico (elaborata da tutti i docenti di Matematica, Fisica e Informatica di questo Istituto) prevedeva un'articolazione di parte dei contenuti suggeriti dal superiore Ministero in tre moduli: la statistica, il calcolo combinatorio ed il calcolo della probabilità. Non è stato però possibile trattare in toto quanto inizialmente programmato: un periodo di aspettativa di un mese di cui la sottoscritta ha usufruito, le numerose ore di lezione dedicate alle attività di P.C.T.O., la frequenza non sempre costante di buona parte della classe hanno fortemente condizionato il tempo a disposizione.

L'insegnamento della matematica nel triennio della scuola secondaria superiore amplia e prosegue il processo di preparazione culturale iniziato nel biennio, contribuendo, al pari delle altre discipline, alla crescita intellettuale ed alla formazione critica degli allievi.

In particolare, nel triennio dell'Istituto tecnico per il turismo, l'insegnamento della matematica ha il compito di sviluppare anche le conoscenze connesse con la specificità dell'indirizzo e di contribuire a rafforzare, sul piano dell'astrazione e della sintesi formale, lo studio dei modelli applicativi tipici delle discipline professionali.

L'obiettivo primario dell'iter metodologico seguito è stato quello di promuovere la capacità di interpretazione e di previsione che la matematica ha assunto nei riguardi di fenomeni economici e della vita sociale in genere.

Matematizzando la realtà esterna e formalizzando strumenti di lettura attraverso la costruzione di modelli interpretativi, gli alunni hanno potenziato le capacità logiche e operative ed elaborato il linguaggio specifico, che pur conservando piena spontaneità, deve risultare chiaro e sintetico.

Come deliberato dal C.d.C. sono state dedicate, nel corso dell'anno scolastico, tre ore di lezione alla trattazione di argomenti di educazione civica, che per la matematica facevano riferimento

all'educazione alla salute e al benessere (statistiche sulla speranza di vita). A tale scopo ci si è occupati della "speranza di vita" indagando sulla sua definizione, sui fattori da cui dipende, sulle utili informazioni che fornisce e sulla sua evoluzione temporale e territoriale nel mondo. Poiché il fenomeno da descrivere varia sensibilmente da Paese a Paese, gli alunni hanno svolto dei lavori di gruppo per documentarsi nello specifico su quanto accade in Italia, Europa, Asia, Africa, America del Nord, America del Sud e Centrale. Tali lavori, sotto forma di PowerPoint, di Canva, sono stati poi presentati a tutta la classe.

Quanto sopra esposto ha avuto le seguenti finalità:

- sensibilizzare sul tema dell'aspettativa di vita e promuovere la consapevolezza dei fattori da cui essa dipende;
- favorire il benessere personale e sociale, tramite una corretta educazione alla salute e alla tutela ambientale e paesaggistica, promuovendo i principi di sostenibilità e responsabilità;

e si è prefisso il raggiungimento dei seguenti obiettivi e competenze trasversali:

- assumere atteggiamenti corretti e responsabili per sé e per gli altri nei riguardi della salute;
- riconoscere l'importanza del rispetto per l'ambiente per preservare la salute e il benessere delle comunità;
- prendere coscienza delle situazioni e dei comportamenti, di giovani e adulti, nella società contemporanea che possono promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- comprendere che un corretto stile di vita prevede un'attenzione per la tutela della salute propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, ma necessita anche di una rete di individui coi quali condividere valori simili e creare un senso di appartenenza.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state dedicate due ore di lezione, come deliberato dal C.d.C., all'"Orientamento". La scrivente ha scelto di occuparsi di "educazione all'affettività" proponendo agli allievi due lezioni partecipate sul tema: "Emozioni, stati d'animo e sentimenti, le tre principali componenti della vita affettiva".

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il lavoro scolastico si è svolto attraverso:

- Lezione frontale - Discussione collettiva - Ricerca guidata - Lavori di gruppo
- Insegnamento per problemi
- Esercizi di applicazione delle regole e delle proprietà (da svolgere in classe e a casa)
- Esercizi di riflessione e di ragionamento (formulare ipotesi e a trarre conclusioni)
- Utilizzo di strumenti digitali del tipo:
 - chat di gruppo (Whatsapp)
 - trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali
 - impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica
 - interazione su sistemi e app interattive educative digitali

MEZZI E STRUMENTI

Testo adottato: Bergamini-Trifone-Barozzi - "Matematica.verde Modulo alfa+beta. Fondamenti di probabilità e statistica descrittiva. Nuova edizione" - Casa editrice Zanichelli

Il testo è stato un valido supporto per le attività sia di classe che individuali, anche se per l'approfondimento di alcuni argomenti si è fatto uso di ulteriore materiale didattico che la docente ha messo a disposizione degli allievi.

VERIFICHE

I discenti hanno affrontato tipologie differenti di verifica: orale (risoluzione di esercizi, presentazione teorica degli argomenti), scritta (risoluzione di esercizi con o senza il risultato finale), test con quesiti a risposta multipla, a risposta aperta.

Sono state somministrate anche due prove per classi parallele (una per quadrimestre) al fine di verificare le competenze acquisite in tutte le quinte dell'Istituto.

VALUTAZIONE

Per i criteri comuni di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenze, comprensione e capacità si rimanda alla Tabella attribuzione dei voti (Allegato n. 2 dal PTOF);

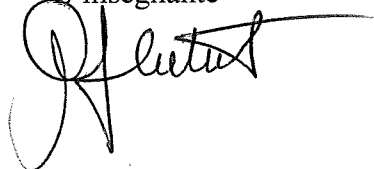
La griglia di valutazione specifica per la disciplina è quella adottata in sede dipartimentale da tutti i docenti di matematica dell'Istituto e che risulta allegata al verbale della prima seduta di convocazione del predetto Dipartimento.

Per ciò che concerne la valutazione di educazione civica, formulata tenendo conto del lavoro di gruppo svolto dagli studenti e dalla successiva esposizione orale dei contenuti trattati, essa confluirà, facendo media con le valutazioni nelle altre discipline, nella valutazione globale unica del consiglio di classe.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Nel complesso, i risultati ottenuti possono ritenersi soddisfacenti per quegli studenti che sin dall'inizio dell'anno si sono mostrati interessati e responsabili, partecipando costantemente e attivamente alle attività e che hanno raggiunto un discreto o un buon livello di preparazione. Un esiguo numero di allievi, refrattario ai ripetuti tentativi di coinvolgimento nel lavoro scolastico, a causa della preparazione di base lacunosa e della mancanza di applicazione nello studio a casa, ha ottenuto profitti insufficienti; i rimanenti hanno acquisito un sufficiente livello di preparazione.

Acireale, 10/05/2025

L'insegnante


Relazione per il documento del 15 maggio di Scienze Motorie e Sportive

Classe V Sez. D TURISTICO I.I.S. F. BRUNELLESCHI - ACIREALE

Anno Scolastico 2024/2025

Docente Prof.ssa Laura Foti

Libro di testo adottato

Competenze Motorie, Corso di Scienze Motorie e Sportive per la scuola secondaria di secondo grado, (Zocca – Gulisano – Manetti – Marella - Sbragi) – G. D'Anna

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, abilità, competenze).

Conoscenze:

- Acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in grado di migliorare la padronanza motoria.
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.
- Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e delle funzioni neuromuscolari.
- Approfondimento teorico di contenuti relativi ad un sano stile di vita.
- Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

Abilità:

- Miglioramento delle qualità fisiche.
- Affinamento delle funzioni neuromuscolari.
- Comprendere e saper applicare i fondamentali di gioco e il regolamento degli sport più comuni: pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio a 5, tennistavolo, badminton.

Competenze:

- Saper utilizzare efficacemente le proprie capacità coordinative e percettive anche in situazioni complesse.
- Possedere ottime capacità condizionali ed essere in grado di adattarle alla situazione e al contesto.
- Utilizzare efficacemente il linguaggio corporeo e comprendere l'importanza dello stesso nella pratica sportiva.
- Approfondimento pratico e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero-salute e sport).
- Essere cosciente dell'importanza di corretti comportamenti e delle abitudini finalizzate al mantenimento di un buono stato di salute.

Contenuti

Parte pratica:

- Esercizi di potenziamento generale a corpo libero, eseguiti individualmente, in coppie e in gruppo.
- Esercizi di mobilità articolare: allungamento dei principali gruppi muscolari.

- Esercizi di destrezza e coordinazione generale a corpo libero e con piccoli attrezzi.
- Educazione al ritmo attraverso esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi, coreografie a ritmo di musica, fitness musicale.
- Progressioni didattiche ed esercitazioni ai grandi attrezzi (trave, asse d'equilibrio, parallele, quadro svedese, spalliere).
- Attività di avviamento motorio gestite in autonomia.
- Simulazione gesti tecnici di alcune discipline dell'atletica leggera (corse, salto in alto, salto in lungo).
- Esercitazioni di camminata/corsa in regime aerobico.
- Fondamentali tecnici individuali e regole di gioco degli sport più comuni: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, pallamano, tennistavolo, badminton.

Parte teorica:

- Apparato locomotore, respiratorio e cardiocircolatorio.
- Le dipendenze.
- Il doping.
- L'atletica leggera nei suoi aspetti generali.
- Le olimpiadi antiche e moderne e i suoi simboli (cenni storici e Giochi Olimpici estivi).
- Classificazione tipologie di sport.
- Principi generali dell'allenamento e fasi seduta.
- Classificazione capacità motorie. Capacità condizionali e principi del loro allenamento.
- Fair Play: definizione e principi.
- Salute, benessere e cittadinanza.

Educazione civica:

- L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione dalle malattie.

Orientamento:

- Il rispetto del sé: no alle dipendenze.

Metodologia

Esercitazioni individuali, in coppia e lavori di gruppo sono stati alternati in base alla tipologia di lavoro proposto, a livello teorico usufruendo anche delle tecnologie informatiche computerizzate. La didattica frontale è sempre stata affiancata alla didattica attiva e interattiva. La metodologia utilizzata nel corso delle lezioni pratiche: laboratoriale, globale –analitico – globale, interattiva. La forma ludica è sempre stata privilegiata.

Mezzi e strumenti di lavoro

Utilizzo di piccoli attrezzi (palloni di vario tipo, cerchi, bastoni, racchette varie, elastici, manubri, funicelle, ecc.) e grandi attrezzi (trave, asse d'equilibrio, parallele, quadro svedese, spalliere, ecc.), materiale di tipo non convenzionale, immagini, video, musica, libro di testo, risorse web e tecnologie informatiche personali ad uso didattico e scolastico (BYOD). L'utilizzo della piattaforma G-Suite, in particolare l'App "Classroom", è stato garantito tutto l'anno.

Spazi

Palestra scolastica della sede centrale. Aula. Spazi virtuali: app del pacchetto G-Suite for education (classroom).

Criteri e strumenti di valutazione adottati

La valutazione finale rappresenta il risultato delle verifiche sia teoriche che pratiche, quest'ultime incentrate sull'osservazione sistematica del processo di apprendimento, sull'analisi qualitativa delle esercitazioni proposte, tenendo conto della partecipazione e dell'impegno messo durante le attività proposte.

I criteri di valutazione tengono conto dei seguenti indicatori:

- impegno e applicazione;
- partecipazione attiva alla lezione;
- abbigliamento sportivo e scarpa adeguata;
- autonomia corporea;
- automatizzazione schemi motori complessi;
- accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti;
- miglioramento rispetto al livello di partenza;
- conoscenza del linguaggio tecnico – specifico;
- partecipazione sui contenuti della lezione con osservazioni e quesiti mirati.

Considerazioni finali

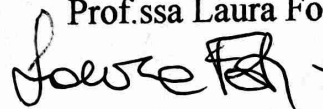
La classe è costituita da 17 alunni/e. Il gruppo classe ha acquisito e consolidato le competenze relative agli obiettivi sopra elencati, raggiungendo nel complesso un ottimo livello di profitto. Gli studenti e le studentesse hanno consolidato la propria padronanza motoria, riuscendo ad esprimersi anche attraverso il linguaggio del corpo. I contenuti teorici sono stati appresi attraverso una vivace interazione e partecipazione attiva in classe e, laddove possibile, trasferiti con applicazione pratica. Parte della teoria è stata svolta per sensibilizzare gli alunni sulle tematiche trasversali di educazione civica con particolare riferimento al concetto di essere Cittadini attivi, alla Costituzione e all'Agenda 2030.

Dal punto di vista disciplinare tutti hanno contribuito attivamente alla strutturazione di un clima sociale positivo nel contesto classe, con adeguato rispetto delle regole di vita scolastica e di palestra, e di convivenza civile appropriata.

Acireale, Maggio 2025

Docente

Prof.ssa Laura Foti



RELAZIONE FINALE
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
Anno scolastico 2024-2025
Classe V sez. D Indirizzo Turismo

prof.ssa *Giannone Lucia*

La classe è composta da 17 alunni, 11 femmine e 6 maschi, provenienti da Acireale e dai paesi vicini.

Sono presenti in classe due alunni diversamente abili, che sono seguiti dall'insegnante di sostegno per n. 18 ore e seguono la programmazione differenziata. Per facilitarne il processo di apprendimento e di integrazione, si è cercato di adeguare le modalità di trattazione degli argomenti alle loro capacità, concordandole con le insegnanti di sostegno.

Le lezioni si sono svolte in un clima sereno e di collaborazione, ho instaurato con la classe un ottimo rapporto di fiducia reciproca che ha favorito l'attività didattica; quasi tutti gli allievi hanno seguito il dialogo educativo con interesse e partecipazione attiva. L'atteggiamento positivo e propositivo degli alunni si è tradotto in un ambiente educativo e di apprendimento proficuo che ha portato ad una cooperazione produttiva tra gli alunni e l'insegnante.

La condotta della classe è da ritenersi buona nel complesso. Quasi tutti gli alunni si sono dimostrati responsabili, rispettosi delle regole, sia scolastiche che sociali. Ottimo lo spirito di collaborazione e di supporto reciproco all'interno della classe.

L'insegnamento è stato costantemente ispirato al raggiungimento di tre obiettivi fondamentali: formazione generale, formazione culturale e preparazione professionale.

Per conseguire tali scopi, fermo restando il principio basilare del collegamento e del coordinamento con le altre discipline, l'insegnamento è stato orientato nel senso di dare il massimo contributo allo sviluppo e alla formazione delle qualità intellettuali dei singoli.

Ho cercato di sviluppare negli studenti le abilità linguistiche fondamentali, collegandole alla microlingua riguardante il turismo.

Naturalmente lo svolgimento dell'intero programma è stato svolto con continui richiami a problemi che si possono presentare nella vita pratica, sì da non creare l'impressione che si tratti di argomenti puramente astratti, bensì di questioni aventi attinenza con l'esercizio delle funzioni alle quali il futuro diplomato potrebbe essere chiamato.

L'Educazione civica è stata considerata parte integrante del programma scolastico, poiché essa contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione consapevole alla vita civica, sociale e culturale di una comunità.

Nel corso dell'anno scolastico, è stato trattato l'argomento di educazione civica previsto per la classe: l'Unione Europea ed i rapporti internazionali. A tale argomento, sono state dedicate due ore di lezione, trattando l'origine dell'Unione Europea e il ruolo dell'Italia al suo interno.

Il livello di competenza linguistica e contenutistica raggiunto dalla classe non è omogeneo, infatti, un gruppo ha ottenuto un grado di preparazione buono o ottimo nel complesso, studiando gli argomenti proposti assiduamente e con impegno, sviluppando, in maniera personale, le capacità critiche e di sintesi; si è purtroppo evidenziata, in un gruppo di alunni, una difficoltà linguistico - espressiva che deriva da lacune mai colmate nel corso degli anni, che unita ad uno studio poco approfondito ha portato al raggiungimento di un profitto discreto o appena sufficiente.

Il programma previsto per questo anno scolastico è stato svolto quasi interamente, anche se sono state operate delle scelte in merito ai luoghi e ai tipi di turismo da studiare con particolare attenzione.

Sono stati trattati argomenti di civiltà di interesse generale e pochi rappresentativi autori ed opere letterarie di diversi periodi storici. Ho cercato di ampliare il bagaglio lessicale degli alunni, stimolando, nel contempo, l'abilità di espressione di ogni allievo.

Si è cercato anche, per quanto possibile, di stabilire dei collegamenti con le altre discipline studiate dagli alunni e ciò è stato fatto soprattutto con le altre lingue straniere (inglese e spagnolo), con la letteratura italiana, la storia, l'economia turistica e la geografia che trattano argomenti paralleli, affrontandoli tenendo conto delle diversità (linguistiche, culturali ed economiche) che ampliano sicuramente gli orizzonti intellettivi degli studenti.

Gli alunni hanno approfondito gli argomenti trattati attraverso la consultazione di altri testi, ricerche su Internet e fotocopie.

Sono state effettuate tutte le necessarie verifiche, scritte e orali, all'apprendimento e all'assimilazione dei concetti e delle strutture trattati in classe durante le lezioni, attraverso interrogazioni orali, compiti scritti e attività didattiche varie (redazione di brochures, itinerari turistici, dialoghi).

Gli strumenti didattici adottati sono stati: il libro di testo e fotocopie da me fornite su alcuni argomenti che mancavano sul libro di testo, come i testi di letteratura. Molto utile l'uso di Internet, soprattutto per ciò che riguarda la simulazione di organizzazione di viaggi e per raccogliere informazioni supplementari al libro di testo.

L'insegnante
Lucia Giannone
Lucia Giannone

Istituto d'Istruzione Superiore "F. Brunelleschi" – Acireale
Sezione Tecnico Turismo
Religione - Relazione finale Classe V D
Anno scolastico 2024-2025

Profilo generale della classe.

I 17 studenti frequentanti la V D hanno mostrato, nell'anno scolastico in corso, un'adeguata attenzione verso le attività proposte dal docente, quasi sempre accompagnata da una idonea partecipazione al lavoro didattico. I risultati conseguiti complessivamente, in termini di conoscenze/competenze, sono sufficienti.

Didattica.

La *lettura del quotidiano in classe* ha favorito, in alcuni momenti, la riflessione e l'approfondimento di argomenti religiosi legati all'attuale contesto sociale, politico ed economico; frequente è stato il ricorso al *dibattito in classe* per questioni riguardanti soprattutto la situazione esistenziale degli alunni; costante è stata la preoccupazione di collocare "l'ora di religione" all'interno di un *progetto educativo interdisciplinare*. L'uso della *prossemica* ha favorito, in alcune circostanze, la comunicazione educativa; è stata tenuta in considerazione la *didattica cooperativa* allo scopo di rendere maggiormente protagonisti gli studenti nel processo di apprendimento. Si è privilegiato il modello didattico *modulare* per favorire flessibilità e personalizzazione dei percorsi formativi, e quello della *didattica breve* allo scopo di ottenere una migliore utilizzazione del tempo nell'organizzazione formativa.

Competenze e abilità attese.

La studentessa/lo studente sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

È in grado di elaborare inoltre -utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana, una posizione libera e responsabile aperta alla ricerca della verità, alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Educazione civica (2 ore svolte): il ruolo della famiglia nella Costituzione della Repubblica italiana: i diritti inviolabili, il lavoro e l'economia.

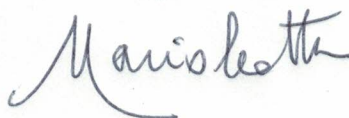
Metodologie, strumenti didattici.

Cooperative learning, Problem solving, Brainstorming, Storytelling. Le attività didattiche focalizzano tematiche e riportate nel libro di testo, selezionate e approfondite tramite schede didattiche fornite dal docente. L'utilizzo di mappe concettuali e (breve) lezioni frontali ha contribuito a facilitare l'apprendimento degli alunni, realizzatosi anche attraverso dispositivi elettronici come Argo Next e whatsapp.

Verifiche e valutazione.

La valutazione degli apprendimenti tiene conto dell'interesse mostrato da ciascun studente nell'attività didattica, delle abilità applicative verso le pratiche digitali, la partecipazione al dialogo educativo, nonché la puntualità nelle consegne.

Il docente
Mario Giuseppe Leotta



Relazione finale

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

MATERIA: Discipline e tecniche turistiche aziendali

CLASSE V Sez. D Turistico

DOCENTE: Prof. Rapisarda Antonio

N° ORE SETTIMANALI: 4

QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe è formata da 17 alunni, di cui 11 femmine e 6 maschi. Gli alunni hanno partecipato con un certo interesse e partecipazione, la classe ha avuto un comportamento responsabile. Solo qualche alunno ha partecipato in modo incostante con uno studio saltuario che lo ha penalizzato nella preparazione. Il programma è stato svolto nei tempi e nelle modalità previste nella programmazione, tutti gli argomenti sono stati sviluppati.

OBIETTIVI REALIZZATI

La maggioranza dei discenti possiede una conoscenza sufficiente degli argomenti svolti, alcuni, anche, approfondita. I discenti espongono le proprie conoscenze in modo sufficientemente chiaro e consapevole. Sanno applicare autonomamente ed in modo corretto le conoscenze acquisite, colgono il significato di informazioni semplici e riescono a collegarle adeguatamente. Solo una ristretta parte della classe ha conoscenze limitate e mostra difficoltà anche nella soluzione di problemi non complessi. Alcuni elementi espongono gli argomenti con proprietà di linguaggio e con significative capacità di rielaborazione personale ed hanno conseguito una preparazione molto positiva.

METODI D'INSEGNAMENTO

- lezioni frontali
 - discussioni collettive
 - esercitazioni in classe
 - lavori in piccoli gruppi
 - simulazioni
- strumenti della didattica a distanza, quali : chat di gruppo, videolezioni su meet ,
videoconferenze, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali.

STRUMENTI DI LAVORO

Gli strumenti utilizzati per lo svolgimento del programma sono stati il libro di testo e l'utilizzo di materiale integrativo per lo svolgimento di alcuni argomenti non sufficientemente trattati nel libro di testo e le piattaforme digitali, chat di gruppo, whatsapp, aule virtuali.

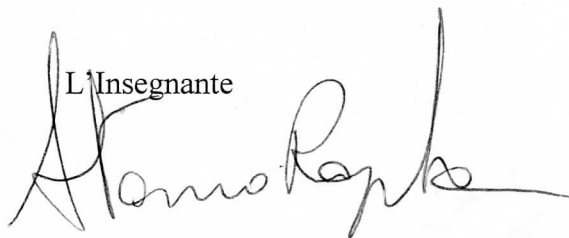
VALUTAZIONE

Gli strumenti utilizzati per la valutazione dei discenti sono stati le verifiche orali, le prove strutturate, l'attività in laboratorio e la partecipazione al dialogo educativo, le azioni di peer education.

TEMPI DI LAVORO

Nello svolgimento delle unità didattiche sono stati, generalmente, rispettati i tempi previsti nella programmazione iniziale.

L'Insegnante



Relazione Didattico-Disciplinare classe V, sezione D – I.T.T.

Disciplina: **ARTE E TERRITORIO**

Prof.ssa Ruta Grazia Simona

Profilo disciplinare

Il comportamento della classe V sez. D, I.T.T., si è mantenuto generalmente positivo: sebbene non sempre l'intero gruppo abbia rispettato costantemente le regole o mostrato interesse per l'approfondimento, un ristretto numero di studenti si è distinto per partecipazione e serietà. Durante le lezioni emergono due atteggiamenti: un primo gruppo partecipa attivamente, pone domande pertinenti e dimostra autentico coinvolgimento; un secondo gruppo, meno motivato, tende a distrarsi e a intrattenere conversazioni non attinenti. Pur mostrando, in seguito ai richiami, un temporaneo miglioramento, alcuni alunni tendono a ricadere occasionalmente in atteggiamenti distrattivi. Complessivamente, però, la classe ha dimostrato una certa disponibilità a correggere il proprio atteggiamento.

Impegno e rendimento

L'impegno e il rendimento scolastico risultano in linea con il positivo profilo disciplinare. Il livello medio della classe è decisamente buono. È possibile individuare tre gruppi di studenti:

- Un primo gruppo ha mostrato costante interesse, impegno e metodo nello studio, raggiungendo risultati soddisfacenti in termini di conoscenze e competenze. Gli alunni appartenenti a questo gruppo hanno evidenziato buone capacità espositive, spirito critico e abilità nell'interpretare la disciplina in chiave interdisciplinare.
- Un secondo gruppo ha conseguito risultati nella media, mantenendo comunque un atteggiamento corretto e un impegno regolare.
- Un terzo gruppo, più esiguo, ha evidenziato un impegno disomogeneo e concentrato soprattutto in occasione delle verifiche orali, ma è comunque valso a garantire il raggiungimento della sufficienza.

Obiettivi raggiunti in relazione alla programmazione curricolare

• Conoscenze

Gli studenti sono in grado di inquadrare i principali fenomeni artistici dalla seconda metà del Settecento al primo ventennio del Novecento. Conoscono le opere più significative degli artisti trattati e dei relativi periodi, dimostrando attenzione per le tendenze artistiche dell'epoca. Possiedono un lessico tecnico adeguato e mostrano, nel complesso, un buon livello di conoscenze, con punte di eccellenza. Alcuni alunni si sono distinti per il costante interesse verso la disciplina e per la volontà di approfondire autonomamente i contenuti.

• Competenze

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno sviluppato la capacità di collocare i fenomeni artistici all'interno del corretto contesto spazio-temporale. Hanno dimostrato di saper analizzare le opere d'arte sotto il profilo formale, individuandone gli elementi costitutivi del linguaggio visivo – quali composizione, colore, luce, spazio e volumi – e di saperle interpretare anche dal punto di vista tecnico, inserendole nella corrente artistica di appartenenza. Inoltre, gli studenti hanno mostrato una discreta padronanza del lessico specifico della disciplina e la capacità di riconoscere e descrivere in modo pertinente le caratteristiche generali di uno stile, di un movimento o di un autore.

• Capacità

La maggior parte degli studenti è in grado di leggere e analizzare l'opera d'arte secondo i diversi livelli di analisi proposti. Riescono a contestualizzare le opere, confrontandole con

altre dello stesso autore o di ambiti culturali differenti, organizzando logicamente il proprio discorso e mostrando una capacità espressiva generalmente adeguata.

In diversi casi, è emersa anche una crescente consapevolezza del valore culturale del patrimonio artistico, architettonico e archeologico, sia nazionale che internazionale, a conferma di un percorso formativo che ha contribuito allo sviluppo di una sensibilità culturale e civica.

Metodologie didattiche

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in modalità frontale, con il supporto del libro di testo e l'impiego di tecnologie multimediali (LIM). Sono state utilizzate anche modalità partecipative, quali la lezione dialogata e il brainstorming.

Materiali didattici

Libro di testo adottato, immagini e video didattici, presentazioni in slides preparate dalla docente.

Tipologie di verifica, criteri e strumenti di valutazione

Sono stati utilizzati colloqui orali, verifiche scritte e prove semi-strutturate. La valutazione finale ha tenuto conto di conoscenze, abilità e competenze acquisite, dell'ampiezza e correttezza delle informazioni, della coerenza e pertinenza nella strutturazione dei contenuti rispetto ai quesiti proposti, nonché della proprietà e fluidità nell'uso del linguaggio specifico. Sono stati considerati anche la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno complessivamente dimostrato.

Prof. sse Rute Jese Simone

**RELAZIONE FINALE DI LETTERATURA ITALIANA
A.S. 2024/2025**

CLASSE VD ITE - DOCENTE: Scipilliti Silvia

TESTO ADOTTATO: "Tempo di letteratura" di MARTA SAMBUGAR, MARIA GABRIELLA SALÀ, La Nuova Italia.

INTEGRAZIONI: TRECCANI WEB, HUB SCUOLA MONDADORI (Materiali editoriali open source sul web), AI NAPKIN/PERPLEXITY: Visual Learning sugli autori della grande letteratura (Wall Classroom),

Analisi della classe e Rimodulazione del programma La classe VD è formata da 17 alunni; due gli studenti in situazione di handicap con gravità - che seguono una programmazione differenziata. La Classe ha subito nel corso del triennio diversi cambiamenti tra i docenti della disciplina, compreso la scrivente - che li ha conosciuti solo nel presente anno scolastico. Questo gruppo classe, pur manifestandosi vivace e accogliente nel corso delle prime sei settimane di lavoro e di osservazione, ha richiesto una implementazione e talvolta una vera e propria riformulazione di metodi e approcci alle discipline umanistiche - mostrando una resistenza iniziale ad ogni forma di cambiamento che non comportasse lo studiare in modo meccanico e arido. Si è passati così a varie metodologie capovolte, alla Google classroom come strumento di consegna dei lavori e verifica del lavoro sui quaderni - e si è scelto di abbandonare i libri di testo per privilegiare materiali scelti di comune accordo tra docente e alunni. Si sono così prodotte mappe concettuali, sintesi, schemi narrativi, strutture testuali che per alcuni hanno comportato addirittura la creazione di un proprio "quaderno in elettronico" sul proprio computer. In capo al primo trimestre la classe si è manifestata molto più accondiscendente e disponibile; ognuno ha trovato la propria voce e il proprio modo di gestire la prestazione scolastica. Il processo della scrittura è stato quello più difficoltoso da sistematizzare - i ragazzi hanno affrontato le basi del biennio in DAD e questo incide ancora sulle loro competenze. Tuttavia attraverso un lavoro mirato sul metodo (Grappolo associativo, scaletta e struttura tripartita), anche coloro che all'inizio dell'anno riuscivano a produrre poche righe hanno realizzato dei testi accettabili - dimostrando un cambiamento interdipendente e positivo - secondo le regole dell'apprendimento cooperativo. Tenuto conto delle difficoltà riscontrate - e delle ore dedicate ai PCTO, alla Visita d'istruzione all'estero, alle attività studentesche quali assemblee e chiusure impreviste da allerta meteo - il programma di Letteratura ha subito una rimodulazione - privilegiando la qualità del sapere alla quantità.

COMPETENZE , OBIETTIVI FORMATIVI E DISCIPLINARI RAGGIUNTI

A- COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

B- COMPETENZE TRASVERSALI NELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

L'utilizzo corretto e variegato dal punto di vista grammaticale e situazionale della lingua italiana costituisce conditio sine qua non per l'elaborazione e l'espressione del pensiero e per l'ampliamento dell'intero patrimonio culturale lato sensu del discente. Di qui la trasversalità delle discipline letterarie e storiche, che hanno parzialmente realizzato il:

- consolidamento della riflessione sul sistema linguistico, sulla molteplicità di fruizione e di analisi del testo letterario, sulla pluralità di codici e di legami che si possono stabilire in senso sincronico e diacronico tra i settori della storia letteraria e quelli storici, artistici, politici e sociali.
- il completamento della formazione della persona, attraverso la conoscenza non solo dei contenuti, ma di come essi si declinino in competenze adeguate alla realtà che ci circonda e in cui si è inseriti.

C - Obiettivi Formativi Comuni dell'area linguistica-letteraria:

- conoscere e condividere le regole della convivenza civile e democratica;
- assumere un comportamento corretto nel contesto scolastico;
- rispettare la diversità;
- accettare le diverse opinioni;
- operare sempre la solidarietà;
- rispettare il principio di legalità;
- affrontare problemi e conflitti in modo razionale;
- organizzare autonomamente il proprio lavoro e consegnarlo con puntualità;
- conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari;
- esprimersi in maniera corretta e chiara;
- acquisire capacità d'analisi, di sintesi, di critica;
- saper produrre sintesi organiche di argomenti diversi;

- essere in grado di individuare i nessi logici e il rapporto di causa- effetto;
- saper maturare competenze di cittadinanza fondate sui valori democratici.

D- OBIETTIVI DISCIPLINARI

La classe, - eccezion fatta per un numero ristretto di allievi con metodo già organico e sopraggiunta consapevolezza critica - ha lavorato e raggiunto gli obiettivi - talvolta minimi nel caso delle competenze scritte; *l'essenzializzazione* dei contenuti - reperiti anziché dal solo libro di testo, talvolta di difficile interpretazione, da più fonti e ha permesso di lavorare nell'ottica dell'apertura tra discipline e per piccoli compiti autentici (Costruzione di Presentazioni Canva, Relazioni, Appunti chiave in mappe concettuali auto-costruite).

Questi gli obiettivi raggiunti:

- Conoscere i contesti storici e culturali delle principali correnti letterarie dell'Ottocento e della prima parte del Novecento.
- Conoscere gli autori principali dell'Ottocento e del primo Novecento.
- Riassumere testi in prosa e parafrasare testi in versi.
- Conoscere e applicare le tecniche delle varie tipologie testuali dell'esame di stato.
- Cogliere legami con argomenti di discipline affini all'Italiano.
- Capacità di porre in relazione autori diversi.
- Capacità di esprimersi oralmente e per iscritto.
- Capacità di formulare valutazioni personali.

METODOLOGIA

Resi i ragazzi protagonisti del processo di insegnamento/apprendimento, si è cercata la partecipazione dell'intera classe nel percorso didattico-educativo attraverso l'immediata costituzione di una Classe virtuale attraverso la quale personalizzare gli apprendimenti. *Flipped Classroom* e *Classe Scomposta* sono state le metodologie trainanti, seguite da lezioni frontali (poche), lavori di gruppo, e discussioni guidate su tematiche trasversali Italiano-Storia, espandendo via via le possibilità ad altri collegamenti interdisciplinari (soprattutto *Storia dell'Arte*). Il docente ha stimolato gli allievi ad utilizzare sia il metodo induttivo, sia quello deduttivo, nell'ottica di una maggiore presa di consapevolezza circa il metodo di studio e di acquisizione dei contenuti di volta in volta proposti. L'insegnante ha avuto il ruolo di coach, di animatore e coordinatore dell'azione didattico-educativa. La GSUITE for Educational d'Istituto e l'applicativo CLASSROOM sono stati utilizzati per le consegne asincrone e la restituzione dei lavori.

VERIFICA E VALUTAZIONI

La verifica ha agito da forma di controllo del grado di maturazione linguistica, critica e strumentale dello studente. *Nella didattica* sono stati utilizzati sia strumenti di verifica tradizionali, quali interrogazioni, colloqui ed esercitazioni scritte su particolari argomenti o su brani scelti (in prosa e/o poesia) sia strumenti diversi, quali prove strutturate, test di vario genere. Tali prove, preparate dall'insegnante, esplicitavano chiaramente gli indicatori di valutazione al fine di consentire l'autovalutazione della prova e la massima oggettività.

Si è dato risalto altresì alla Valutazione Formativa, proponendo lavori multimediali, i, Condivisione di Documentari e Materiale multimediale che lo studente è stato chiamato a

commentare per esercitare riflessioni individualizzate , in particolare sulla attualizzazione degli autori affrontati in Storia della Letteratura. La valutazione del processo formativo si è articolata nei seguenti momenti:

- Iniziale, finalizzata ad accertare i livelli di partenza (Test d'ingresso e moduli di analisi del testo Invalsi).
- In itinere, per registrare le difficoltà e gli ostacoli riscontrati, per capire le cause che li hanno determinati e, quindi, programmare una strategia didattica individualizzata.
- Finale, per una valutazione formativa che ne declinasse i percorsi realizzati in aula e in Classroom.

(LETTERATURA) MACRO ARGOMENTI E CONTENUTI

- Realismo: tra Positivismo e Naturalismo. Il rapporto tra l'intellettuale e la società.
- Lo scrittore come entomologo (cenni)
- **Il Verismo**: caratteri generali
- **G. Verga**: vita – opere – poetica
- Tra Simbolismo e Decadentismo: caratteri generali
- Charles Baudelaire: **l'Albatros** e la metafora dell'artista decadente
- **D'Annunzio**: vita – la poetica- le opere
- **G. Pascoli**: vita – opere – la poetica
- **Le Avanguardie**, Il Futurismo (caratteri generali), F.T. Marinetti (Cenni)
- La crisi dell'Io - **Italo Svevo**: vita – opere – poetica
- La frammentazione dell'Io - **Luigi Pirandello**: vita - opere-poetica
- Tra Sperimentalismo ed **Ermetismo**: caratteri generali
- **G. Ungaretti**: vita - opere-poetica

- Tra Storia e Letteratura: Incontro con la scrittura contemporanea : lettura e intervista all'autrice del libro **“Il secondo piano” di Ritanna Armeni**
Una riflessione sui totalitarismi , sulla Shoah e sui Diritti Umani

- **ED. CIVICA CLIMATE FOR CHANGE : IL FAST FASHION** - nuclei tematici essenziali . L'impatto ambientale della moda “veloce”: Analisi del fenomeno + Laboratorio “Carta di identità dei nostri abiti preferiti”.

- **ORIENTAMENTO**: *“Riflessioni sulla Natura, l'Industrializzazione e la Vita”*

Per la declinazione dei *Percorsi Interdisciplinari* si rimanda ai programmi svolti di Letteratura e Storia.

**EDUCAZIONE CIVICA - DECLINAZIONE DEL MODULO
PROGETTATO dal CDC "Agenda 2030: Obiettivo 16 – pace, giustizia
ed istituzioni solide" - IL FAST FASHION**

Attività 1- PROIEZIONE E ANALISI DEL PPT **"TEACH FOR ITALY
for CLIMATE FOR CHANGE: IL FAST FASHION "**

Attività 2: Laboratorio: LA CARTA DI IDENTITA' DEI NS VESTITI
E utilizzo dell'APP_ "GOOD FOR US"

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI:

- Comprendere cosa si intende per Fast Fashion;
- Sviluppare consapevolezza sull'impatto ambientale e sociale delle nostre scelte.
- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza al fine di rafforzare la coesione sociale;
- Promuovere la sostenibilità ambientale e l'uso consapevole delle risorse;
- Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, il consumo equo e solidale e le realtà istituzionali ed ONG.

**ORIENTAMENTO - DECLINAZIONE DEL MODULO PROGETTATO dal CDC
"Riflessioni sulla Natura, l'Industrializzazione e la Vita"**

La classe ha elaborato, nelle ore di Italiano e Storia un percorso ecologico che va dalle Le ceneri di Gramsci e Ragazzi di vita: Questo laboratorio ha esplorato due opere significative della letteratura italiana: "Le ceneri di Gramsci" di Pier Paolo Pasolini e "Ragazzi di vita" dello stesso autore. Attraverso un'analisi delle tematiche trattate, si riflette sulla natura e l'industrializzazione, nonché sulla rappresentazione della vita rurale e urbana. Pasolini, con il suo stile unico e la sua profonda comprensione della società, ci offre uno spaccato della realtà italiana del suo tempo, evidenziando le tensioni tra tradizione e modernità

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI:

- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro
- Fornire informazioni per aiutare gli studenti a conoscere e riconoscere il proprio ambiente e la capacità che l'uomo ha di trasformarlo.

Acireale, 13 Maggio 2025

*Il docente
Prof. ssa Silvia Scipilliti*



RELAZIONE FINALE DI STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA
A.S. 2024 - 2025
CLASSE VD ITE - DOCENTE: Scipilliti Silvia

TESTO ADOTTATO: S. Paolucci G. Signorini, *La Nostra storia, Il Nostro presente*, edizione arancione vol. 3, Zanichelli, Bologna.

INTEGRAZIONI: TRECCANI WEB, - RAI CULTURA: Link alle curiosità sugli autori della Grande Storia (Post Classroom), Holocaust museum of United States, HUB SCUOLA, BIGNOMI (You tube) + Canale Flipped Classroom. PADLET, NAPKIN.

ANALISI DELLA CLASSE E RIMODULAZIONE DEL PROGRAMMA

La VD è formata da 17 alunni; due gli studenti in situazione di handicap con gravità- che seguono una programmazione differenziata. La Classe ha subito nel corso del triennio diversi cambiamenti tra i docenti della disciplina, compreso la scrivente - che li ha conosciuti solo nel presente anno scolastico. Questo gruppo, pur manifestandosi vivace e accogliente nel corso delle prime sei settimane di lavoro e di osservazione, ha richiesto una implementazione e talvolta una vera e propria riformulazione di metodi e approcci alla disciplina storica mostrando una resistenza iniziale ad ogni forma di cambiamento che non comportasse lo studiare in modo meccanico e arido. Si è passati così a varie metodologie capovolte, alla Google classroom come strumento di consegna dei lavori e verifica del lavoro sui quaderni - e si è scelto di abbandonare i libri di testo per privilegiare materiali scelti di comune accordo tra docente e alunni. Si sono così prodotte mappe concettuali, sintesi, schemi narrativi, strutture testuali che per alcuni hanno comportato addirittura la creazione di un proprio "quaderno in elettronico" sul proprio computer. In capo al primo trimestre la classe si è manifestata molto più accondiscendente e disponibile; ognuno ha trovato la propria voce e il proprio modo di gestire la causalità e i nessi storici. Il processo della esposizione orale è stato quello più difficoltoso da sistematizzare - i ragazzi hanno affrontato le basi del biennio in DAD e questo incide ancora sulle loro competenze. Tuttavia attraverso un lavoro mirato sul metodo (Cerchio della comprensione, Circle time), anche coloro che all'inizio dell'anno non riuscivano a esporre se non in modo meccanico, hanno realizzato degli interventi accettabili- dimostrando un cambiamento interdipendente e positivo - secondo le regole dell'apprendimento cooperativo. Tenuto conto delle difficoltà riscontrate - e delle doverose ore dedicate ai PCTO, alla Visita d'istruzione all'estero, alle attività studentesche quali assemblee e chiusure impreviste da allerta meteo - anche il programma di Storia ha subito una rimodulazione - privilegiando la qualità del sapere alla quantità.

COMPETENZE , OBIETTIVI FORMATIVI E DISCIPLINARI RAGGIUNTI:

A- COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

B - OBIETTIVI FORMATIVI

- Promuovere le attitudini creative degli studenti.
- Sviluppare il ragionamento critico.
- Favorire la crescita digitale, culturale, civile e sociale.
- Comprendere e riconoscere il valore dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.
- Avere la consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche di avere di doveri.
- Conoscere le emergenze ambientali, economiche e sociali.

C - OBIETTIVI DISCIPLINARI

- esprimere in modo chiaro e corretto il proprio pensiero;
- conoscere gli eventi fondamentali dell'iter storico oggetto di studio;
- saper individuare i principali nessi causa-effetto del periodo studiato;
- saper individuare connessioni ed interazioni tra motivazione economiche, politiche e culturali;
- interpretare fatti e fenomeni ed esprimere opinioni personali.

METODOLOGIE

Il metodo d'insegnamento è stato incentrato prevalentemente sulla *Classe capovolta* e la costruzione dei materiali di studio in autonomia, con creazione di COMPITI DI REALTA'. Si è puntato sul coinvolgimento degli alunni in tutte le attività educative, formative e culturali e alla presa di consapevolezza che la Storia si nutre di riflessione attenta, Metodo e di nessi Causa-effetto / Spazio-Tempo. Si è cercato, inoltre, di coordinare il lavoro a quello delle materie affini, in un'ottica di *interdisciplinarietà* della programmazione didattica, onde evitare frammentazioni. E' stato utilizzato il libro di testo integrato da altro materiale didattico (Documentari, *Hub Mondadori* e *Treccani*) , ricercato e selezionato dalla stessa classe in base all'efficacia comunicativa che essi riscontravano . Detto materiale è sempre stato raccolto sul Classroom dedicato, nella sezione Storia e Cittadinanza per l'approfondimento delle tematiche trattate.

- Flessibilità didattica ● Cooperative learning -Jiigsaw ● Peer education – Tutoring e lavoro differenziato

STRUMENTI E MODALITA' DI APPROFONDIMENTO

LIBRO DI TESTO, CLASSROOM, HUB SCUOLA/TRECCANI , NAPKIN (Visual learning)

- compiti specifici; consegne elettroniche sul G_Classroom con restituzione dei punteggi; Canva di approfondimento
- ricerche e approfondimenti individuali.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica ha agito da forma di controllo del grado di maturazione espressiva, critica e strumentale dello studente. *Nella didattica* sono stati utilizzati sia strumenti di verifica tradizionali, quali interrogazioni, colloqui ed esercitazioni scritte su particolari argomenti o su brani scelti (in prosa e/o poesia) sia strumenti diversi, quali prove strutturate, test di vario genere. Tali prove, preparate dall'insegnante, esplicitavano chiaramente gli indicatori di valutazione al fine di consentire l'autovalutazione della prova e la massima oggettività.

Si è dato risalto altresì alla Valutazione Formativa, proponendo lavori multimediali, i, Condivisione di Documentari e Materiale multimediale che lo studente è stato chiamato a commentare per esercitare riflessioni individualizzate , in particolare sulla attualizzazione delle tematiche affrontate in Storia. La valutazione del processo formativo si è articolata nei seguenti momenti:

- Iniziale, finalizzata ad accertare i livelli di partenza;
- In itinere, per registrare le difficoltà e gli ostacoli riscontrati, per capire le cause che li hanno determinati e, quindi, programmare una strategia didattica individualizzata.
- Finale, per una valutazione formativa che ne declinasse i percorsi realizzati in aula e in Classroom.

MACRO ARGOMENTI E CONTENUTI

Elementi essenziali concernenti i *macro argomenti* qui di seguito elencati.

- Colonialismo , IMPERIALISMO e Nazionalismi.
- Seconda Rivoluzione industriale
- La società di massa tra Fordismo e Belle Epoque
- Progresso e Lavoro: cambiamenti sociali
- 1901-1914 L'età giolittiana (Sintesi)
- L'Europa alla vigilia della prima guerra mondiale: sistema delle Cause/Effetto
- Il Biennio Rosso
- 1917: La rivoluzione in Russia.
- La Prima Guerra Mondiale
- Crisi del '29 : Usa e ripercussioni sul sistema mondo.
- L'età dei totalitarismi: Caratteristiche comuni dei regimi (Russia, Italia, Germania)

- Tra Fascismo e Linea del tempo: la PROPAGANDA dal '19 ai '39.
 - Approfondimenti multimediali sulla propaganda fascista (differenziati per allievo e gruppi di allievi): e sui principali step della ascesa fascista (1919 Marinetti e l'estetica del fascismo , 1922: la propaganda nazionalista, 1923: Riforma Gentile, 1925: Istituto Luce e 1933: Radio Rurale, 1925: Leggi fascistissime , 1935: Campagna d'Etiopia, 1939 Campagna d'arruolamento
 - La dittatura sovietica (cenni)
 - Ascesa della dittatura nazionalsocialista: tra Notte dei lunghi coltelli e La notte dei Cristalli, sino alla "soluzione finale".
 - Il sistema delle alleanze e Cause/Effetto: la vigilia della II guerra mondiale
 - La politica di appeasement
 - La seconda guerra mondiale: cronologia degli eventi, il fronte orientale/occidentale, le battaglie determinanti, nuove "tecnologie". Le conferenze di pace.
 - **Tra Storia e Letteratura: Incontro con la scrittura contemporanea : lettura e intervista all'autrice del libro "Il secondo piano" di Ritanna Armeni. Una riflessione sui totalitarismi , sulla Shoah e sui Diritti Umani**
 - Ed. Civica: *"Fast Fashion? No , grazie "* Laboratorio e Riflessioni sulla sostenibilità ambientale e l'attivismo civico.
- *ORIENTAMENTO: "Riflessioni sulla Natura, l'Industrializzazione e la Vita"*

**EDUCAZIONE CIVICA - DECLINAZIONE DEL MODULO
PROGETTATO dal CDC "Agenda 2030: Obiettivo 16 – pace, giustizia ed istituzioni solide" - IL FAST FASHION**

Attività 1- PROIEZIONE E ANALISI DEL PPT **"TEACH FOR ITALY for CLIMATE FOR CHANGE: IL FAST FASHION "**

Attività 2: Laboratorio: LA CARTA DI IDENTITA' DEI NS VESTITI
E utilizzo dell'APP_ "GOOD FOR US"

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI:

- Comprendere cosa si intende per Fast Fashion;
- Sviluppare consapevolezza sull'impatto ambientale e sociale delle nostre scelte.
- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza al fine di rafforzare la coesione sociale;
- Promuovere la sostenibilità ambientale e l'uso consapevole delle risorse;
- Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, il consumo equo e solidale e le realtà istituzionali ed ONG.

Acireale, 13 Maggio 2025

*Il docente
Prof. ssa Silvia Scipilliti*

Silvia Scipilliti